

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



## *LINEE PROGRAMMATICHE*

*Anno 2010*

===

*Triennio 2010 -2012*

COMUNE DI ROMANENGO

Provincia di Cremona

*UN BILANCIO DI MANDATO CHE PONE AL CENTRO L'ATTENZIONE*

*AI PIU' DEBOLI E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE,*

*PUNTANDO CON FORZA ALLA QUALITA' DELLA VITA*

Siamo, con questo documento, a presentare il bilancio di previsione 2010. Lo facciamo in un momento difficile per l'economia mondiale e in un contesto di incertezza rispetto ai trasferimenti e alle risorse disponibili.

Un documento che, in ogni caso, permetterà di realizzare opere ed azioni importanti, soprattutto in settori strategici quali l'ambiente, la pubblica istruzione, la sicurezza, la cultura, lo sport ed i servizi sociali.

Quello che si presenta è il primo bilancio di questo mandato amministrativo che persegue con continuità, un progetto di paese incentrato sullo sviluppo sostenibile e programmato e che pone al centro la qualità della vita, attraverso la dotazione di infrastrutture, servizi e nuove opportunità per tutta la cittadinanza.

Grazie al nuovo P.G.T., recentemente approvato, si sono immaginati nuovi scenari di sviluppo del paese, cercando di limitare il consumo di suolo vergine e puntando a recuperare le aree dimesse, soprattutto le ex aree produttive ed i tanti cascinali presenti nel tessuto urbano. A questo proposito appare indicativa la scelta operata da questa Amministrazione di puntare con forza anche nei suoi strumenti regolatori, sul tema del rispetto dell'ambiente, dell'uso razionale delle risorse energetiche e della produzione di energia da fonti alternative.

Nuovi collegamenti ciclo pedonali verso Offanengo e verso Ticengo, un piano complessivo di revisione della illuminazione pubblica, la produzione di energie da fonti rinnovabili attraverso pannelli fotovoltaici da collocare sui tetti degli edifici pubblici: queste le azioni più innovative presenti nell'agenda amministrativa.

L'idea di un paese e di una comunità attenta al tema ambientale ed energetico, alla riduzione del consumo di beni primari, alla realizzazione di costruzioni eco - compatibili, è un'idea stimolate e ricca di significato. Tema a sé è quello relativo al progetto di riconversione a stoccaggio gas proposto dall'Enel in località cascina Calcagnino. Un'iniziativa questa, certo non programmata da questa amministrazione, ma calata dall'alto e che impegnerà il nostro paese nella difesa, senza se e senza ma, del nostro territorio, bene prezioso e da preservare per le generazioni future, nel corso del prossimo futuro.

In questo contesto si inseriscono le idee ed i progetti che dal 2010 potranno trovare concreta attuazione: la riqualificazione del cimitero, con la dotazione di nuovi loculi, cappelle gentilizie ed un restyling complessivo di tutto l'edificio; il progetto di costruzione della nuova caserma dell'Arma dei Carabinieri; la riqualificazione dell'ex scuola materna da adibire ad asilo nido e ad ambulatorio pediatrico; la riqualificazione complessiva della rocca castello, simbolo del nostro paese, in cui ricavare un vero e proprio polo culturale e aggregativo per tutte le età.

Interventi significativi che guardano ovviamente in prospettiva e che non potranno essere realizzati in un'unica soluzione, ma che permetteranno di qualificare ulteriormente il nostro paese, con la consapevolezza che molto dipenderà dalle risorse disponibili.

Tema a sé è la discussione relativa alla destinazione futura delle ex scuole elementari per le quali si aprirà un'ampia discussione circa la loro futura destinazione.

Questo bilancio di previsione sintetizza però anche le tante azioni intraprese nei diversi ambiti di competenza della nostra amministrazione: nell'ambito scolastico, grazie ad un ottimo rapporto con l'Istituto Comprensivo; nell'ambito culturale con teatro e biblioteca che garantiscono costanti opportunità a molti giovani e meno giovani, di incontro e approfondimento; e soprattutto nell'ambito sociale.

Di fronte ad una generalizzata difficoltà di singoli e famiglie, si è deciso di investire con forza in questo settore, potenziando il servizio e mettendo in campo tante azioni al fine di sostenere le diverse esigenze, cercando di migliorare i servizi e garantendo sostegno a chi si trova, oggi più che mai, in una situazione di difficoltà: i più deboli, gli emarginati, chi è in difficoltà magari a causa della perdita del posto di lavoro.

Le famiglie, i minori, gli anziani, i diversamente abili, le donne, gli immigrati... quanti sono gli interventi necessari per tutte queste fasce, qui da me inevitabilmente brutalmente classificati? Questa è la sfida del futuro!

Ma l'attività amministrativa si misura anche e soprattutto con il fermento partecipativo della comunità alla vita del paese. È per questi motivi che la politica amministrativa non può prescindere dall'evoluzione di politiche sociali di integrazione e confronto, che attraversano trasversalmente tutti gli elementi primari del vivere sociale: la famiglia, la religione, la scuola, la cultura.

Prescindere da questo e a maggior ragione, prescindere da politiche territoriali per lo sviluppo dei servizi, vorrebbe dire limitare le possibilità di azione di un'amministrazione pubblica. In questo ambito si colloca il significativo sforzo collaborativo all'interno dell'Unione dei Fontanili, sempre più al centro di azioni di sviluppo di servizi per il nostro paese e per il nostro territorio.

*Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



*Lavori Pubblici*

---

*Urbanistica*

**LAVORI PUBBLICI  
ANNO 2010**

**CASERMA DEI CARABINIERI**

Il 2010 sarà l'anno di avvio del cantiere della nuova caserma dei carabinieri.

Affidata nel 2009 la progettazione architettonica dell'edificio all'arch. Bugliesi, alla quale è stato anche affidato l'incarico di coordinatrice generale del progetto, e affidati anche gli incarichi per la progettazione e direzione lavori delle opere in cemento armato, dell'impiantistica e degli elaborati termo-acustici, il progetto ha avuto, lo scorso mese di ottobre, il nulla osta del Comando Regionale dell'Arma.

Nelle prossime settimane verrà avviata la procedura per l'appalto dei lavori relativi al primo lotto d'intervento, che riguarderà la parte strutturale, per un importo stimato di 700.000 euro.

Il costo complessivo di questo significativo intervento infrastrutturale, a completo carico del bilancio comunale con il riconoscimento futuro dell'attuale affitto riconosciuto per l'attuale struttura a parziale copertura dei costi, è stimato in 1.300.000 euro.

**CENTRO STORICO**

Conclusi nel 2009 i lavori relativi alla via Marconi, a cui si sono aggiunti il Piano di Recupero "Cariparma - Crèdit Agricole" e la riqualificazione di buona parte della via Vezzoli e del vicolo Chiesa, si procederà nell'azione di completamento della via Vezzoli stessa e della piazza Di Rauso. Il progetto definitivo, già predisposto dal nostro ufficio tecnico, prevede l'utilizzo di materiali ed arredi tipici del centro storico, in continuità con quanto già sino ad ora realizzato. Oltre a ciò si procederà al rifacimento dell'illuminazione pubblica di tutto il comparto, oltre al rifacimento dell'illuminazione della Piazza Amigoni. L'intero intervento è stato candidato, come iniziativa pubblica, sul bando promosso dalla Regione Lombardia relativo ai distretti diffusi del commercio, in collaborazione con i comuni limitrofi (il comune di Offanengo è stato individuato come ente capofila).

L'importo complessivo stimato per questi interventi è pari a circa € 150.000,00.

**VIABILITA' E PISTE CICLABILI**

Continueremo poi nella sistemazione ordinaria di strade e marciapiedi cercando di mantenere adeguato il livello della qualità interna della viabilità in competenza al comune. Tali interventi saranno finanziati con gli introiti delle monetizzazioni.

La fruizione del nostro prezioso territorio passa anche dalla realizzazione di piste ciclabili. Per questa ragione ci si è attivati per definire il collegamento ciclopedonale sull'asse della ex SS. N.° 235 sia in direzione Ticengo che in direzione Offanengo.

In particolare, è già stata progettata e finanziato il primo tratto della pista ciclabile che collegherà il nostro comune a quello di Ticengo. In primavera inizieranno i lavori relativi al primo tratto che collegherà la strada di San Giorgio con il sottopasso del cimitero con una spesa prevista di circa 140.000,00 euro.

Per quanto riguarda il collegamento con il territorio del comune di Offanengo, è stato stipulato un accordo di programma con tra i due enti che ci ha permesso di candidare il progetto di tale opera su un bando della Regione Lombardia.

**CIMITERO**

Risulta essere ormai avviata la trattativa per l'affidamento dei lavori presso il nostro cimitero, che permetterà la realizzazione di 50 nuovi loculi ricavati all'interno un nuovo corpo di fabbrica simmetrico all'ultimo edificato. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di tre cappelle gentilizie, già da tempo assegnate attraverso un bando pubblico.

Oltre a ciò l'intervento prevede il rifacimento di tutti gli intonaci ammalorati delle colonne e delle facciate, la tinteggiatura delle pareti interne ed esterne, nonché la messa a punto dei alcuni tratti di copertura, la riqualificazione di alcune aiuole e la predisposizione dell'impianto di illuminazione.

La progettazione dell'intervento è stata eseguita dal nostro ufficio tecnico.

Il costo complessivo è di circa 220.000,00 euro.

Il progetto complessivo prevede inoltre, la riqualificazione dell'attuale area esterna al cimitero con la previsione di realizzare una nuova area a parcheggio in un terreno contiguo da acquisire, oggi di proprietà della Curia di Cremona.

Il costo stimato di questo intervento è di circa € 100.000,00 euro.

**RESTAURO ROCCA CASTELLO**

Nel corso del 2009, si sono aperte possibilità di finanziamento per il completamento della ristrutturazione del Castello.

Con l'Arch. Alberto Gorla, e con altri tecnici incaricati, si è predisposto il progetto definitivo necessario per questa richiesta.

L'ultimo lotto per la riqualificazione della rocca comporterà una spesa di 850.000 euro. Il progetto di restauro conservativo, ha già avuto il parere favorevole da parte della Soprintendenza dei Beni Architettonici e dei Beni Archeologici.

L'intervento sulla rocca e sulla cascinetta attigua, intende raggiungere l'obiettivo di far diventare questo luogo il riferimento culturale, turistico e ambientale del territorio. Oltre all'edificio della rocca il progetto interessa l'area adiacente posta tra la corte a sud e il tratto di mura con il fossato in lato est.

Con il progetto si prevede che questo ambito possa essere destinato a:

- Sede dell'ecomuseo del territorio con obiettivi finalizzati allo studio e alla promozione di attività per la tutela, la conservazione, il restauro, la conoscenza e la fruizione del suo patrimonio naturalistico, materiale e culturale (vista la presenza del Pianalto di Romanengo e dei Navigli cremonesi). Per questo tale spazio sarà dotato di un punto informazioni, sale espositive, sale didattiche, sala conferenze.
- Sede del centro di ricerca teatrale;
- Sede della civica biblioteca e dell'archivio storico.

Tale intervento permetterà lo sviluppo all'interno degli spazi recuperati di funzioni culturali, sia in ambito didattico (biblioteca), che ludico/ricreativo, centro culturale/informagiovani, con specifica attenzione all'ambito teatrale/artistico (sede del centro di ricerca teatrale). Oltre a ciò questo intervento permetterà il recupero della più importante struttura storica presente all'interno della realtà locale valorizzandola successivamente in percorsi turistici già oggi esistenti.

La Rocca ha sempre avuto un'importanza strategica per l'abitato di Romanengo. In questi ultimi anni nelle aree limitrofe, sono state realizzate opere sociali e culturali importanti per lo sviluppo civile della comunità. Il recupero della rocca diventa fondamentale a coronamento della valorizzazione funzionale in atto.

Il sito è facilmente raggiungibile e praticabile per la presenza di aree a parcheggio esistenti e per quelle in progetto di prossima realizzazione.

Il progetto di risanamento conservativo e di restauro previsto è volto prima di tutto al consolidamento e al rinnovo di parti strutturali fondamentali per poter salvare la rocca, ma nel contempo rispetta la distribuzione e la dimensione dei locali cercando di prevederne le caratteristiche specifiche e l'attitudine dello spazio allo svolgimento della funzione prevista.

Data la presenza di un pubblico eterogeneo sia per età che per interesse, le dimensioni dei locali esistenti rispondono adeguatamente alle funzioni previste.

Gli obiettivi citati in premessa hanno portato alla scelta progettuale di non caratterizzare fortemente i locali ma di organizzare le attività negli stessi con l'uso di arredi componibili e flessibili secondo le esigenze specifiche dell'utenza presente e della funzione che svolge. La corte interna potrebbe essere recuperata per lo svolgimento di attività all'aperto legate all'attività complessiva del centro culturale.

#### **CENTRO SPORTIVO**

La realizzazione della prima parte del progetto relativo al nuovo centro sportivo polifunzionale, ci permette di disporre di una struttura "unica" nella zona del cremasco e che è l'orgoglio di tutti gli sportivi Romanenghesi.

Ora è il momento di pensare alla seconda fase di intervento così come previsto dal progetto originario, dotando il centro di un punto di ristoro, delle tribune a servizio del campo da calcio e di un campo da bocce.

Nel corso del 2010 si provvederà a bandire un concorso (attraverso avviso pubblico) che possa permettere all'amministrazione, grazie alla collaborazione dei privati, di realizzare la struttura destinata alla somministrazione di alimenti e bevande, mediante un'azione di project financing.

#### **EX SCUOLA MATERNA**

Il progetto di trasformazione dell'ex scuola materna di via De Brazzi in un asilo nido, ottenuto il parere favorevole della Sovrintendenza, è stato recentemente candidato su un bando di finanziamento indetto dalla Regionale Lombardia. L'asilo nido avrà 28 posti a disposizione per bambini fino ai tre anni e verrà ricavato dall'attuale struttura dell'ex scuola materna che verrà sistemata e riqualificata. Il progetto redatto dal nostro ufficio tecnico, prevede due sezioni, una per "lattanti" fino a 18 mesi e una per bambini fino ai tre anni che avranno parti in comune, ma anche spazi separati viste le diverse esigenze date dall'età. La struttura attuale verrà risistemata secondo requisiti di maggiore sicurezza dei locali e degli impianti, isolamento termico e tenuta sismica. La struttura verrà completata con la sistemazione del giardino in cui verrà anche montato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia non inquinante. L'area adibita all'asilo nido sarà di 370 mq., maggiore di quanto previsto dalla legge, per garantire sicurezza e comfort ai bambini ospitati.

È evidente che questo ambizioso progetto, condiviso anche con le amministrazioni comunali con noi confinanti, potrà trovare effettiva concretizzazione a seguito della concessione di un significativo contributo a fondo perduto sul bando sopra menzionato.

Qualora l'intervento partisse sarà definito un bando per l'individuazione del soggetto

gestore della struttura.

#### **EX SCUOLA ELEMENTARE**

La destinazione futura di questo edificio impegnerà nei prossimi mesi il Consiglio comunale e l'intera comunità, in una discussione che segnerà il destino di una struttura dismessa dal suo uso per ragioni di sicurezza, ormai da qualche tempo.

Nel 2009 è stato definito un incarico all'arch. Galbiati, esperto in riqualificazione di edifici storici, che ha portato a termine la pratica con la Soprintendenza dei Beni Architettonici Regionale che doveva definire i limiti e le modalità dell'intervento sul fabbricato. Di fatto la Soprintendenza non ha posto nessun tipo di vincolo, definendo l'immobile alienabile.

Verranno presentate quindi nei prossimi mesi, alcune ipotesi di destinazione ed intervento che porteranno la nostra amministrazione a fare una scelta circa il futuro dell'immobile e dell'area di pertinenza, importante polmone verde all'interno del centro storico del nostro paese.

### **LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2010 - 2012**

#### **CASERMA DEI CARABINIERI**

I lavori di costruzione della nuova caserma dei carabinieri impegneranno l'attività dell'assessorato per l'intero triennio, considerando l'entità rilevante dell'intervento e la complessità dello stesso. Al termine del primo lotto di intervento si procederà con il secondo stralcio che dovrebbe permettere di consegnare alla nostra comunità e all'Arma, un a struttura adeguata e funzionale alle esigenze del nostro comando.

Sarà impegno dell'Amministrazione trovare altre forme di finanziamento, non esclusivamente attraverso risorse proprie per sostenere questo importante intervento stimato in 1.300.000 euro.

#### **RESTAURO ROCCA CASTELLO**

Proseguirà l'azione di recupero del manufatto storicamente più significativo del nostro comune, con interventi che interesseranno la cascina contigua e l'intero terrapieno, prevedendo la possibilità di implementare ulteriormente le attività di servizio realizzabili all'interno della struttura riqualificata.

#### **CENTRO SPORTIVO**

Continuerà l'azione di sviluppo di infrastrutture e servizi presso questo polo sportivo che nel tempo potrebbe ospitare spazi gioco per le attività di bambini ed adulti.

Il completamento della struttura dipenderà, tra l'altro, dalla forma di gestione che si deciderà di attuare sull'intera struttura.

#### **PARCHEGGIO LUNGO VIA BORGHETTO**

A completamento di tutta l'operazione relativa al Castello realizzeremo un parcheggio-giardino sull'area già di proprietà comunale lungo Via Borghetto. Esiste già un progetto di massima realizzato dall'arch. Gritti e si prevede una spesa di circa € 350.000,00, comprensivi della sistemazione di Via Borghetto.

## INDIVIDUAZIONE MAGAZZINO COMUNALE

A seguito della vicenda legata alla situazione della Ex Scuola Elementare e considerate le esigenze di spazio per il deposito dei beni del Comune, si rende necessario disporre di un nuovo spazio da adibire a magazzino comunale. Si valuterà la possibilità di recuperare spazi adeguati per soddisfare questa esigenza.

## CENTRO STORICO E VIABILITA'

Proseguiremo nel recupero e nella riqualificazioni di spazi all'interno del nostro Centro storico. Guardando in prospettiva i prossimi interventi riguarderanno la via De Brazzi, a seguito degli interventi di recupero sulle ex scuole materna ed elementare.

Grandi novità anche in termini di gestione ed organizzazione degli spazi pubblici potrebbero venire dall'avvio di importanti piani integrati di intervento all'interno del centro storico.

Continuerà nel triennio l'azione di costante manutenzione dei tratti stradali maggiormente ammalorati (via Pertini, via Albera, alcuni tratti della zona industriale).

## COMUNE DI ROMANENGO

Provincia di Cremona

## URBANISTICA

Nelle ultime settimane del 2009 si è definitivamente concluso l'iter di approvazione del nuovo strumento urbanistico. Il Piano di Governo del Territorio recentemente approvato con il voto unanime di tutto il Consiglio Comunale, segna una tappa fondamentale per lo sviluppo del nostro paese.

Il P.G.T., redatto dall'architetto Michele De Crecchio, che si è avvalso della collaborazione del geologo Giovanni Bassi e dal dott. Davide Gerevini per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica, ha posto particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e al tema dello sviluppo sostenibile.

Nella redazione del nuovo strumento urbanistico, si è ritenuto di non sacrificare importanti aree verdi oggi vergini, ma di recuperare, per uso abitativo, aree residenziali e produttive oggi dismesse o non più utilizzate. Si è prevista un'unica nuova area di espansione produttiva, contenuta in circa 30mila metri quadrati, individuati a lato della provinciale Romanengo - Castelleone a confine con il comune di Salvirola.

Per quanto riguarda il settore residenziale saranno utilizzate aree nel centro del paese un tempo sede di attività produttive. Tra le aree da riqualificare più significative si ricordano: l'area ex INAR, l'area ex Stradiotti, l'area ex confezioni Nanetto, le aree Imut, le ex officine Poli. Altre aree, appartenenti agli ambiti di trasformazione urbanistica programmata, saranno interessate da processi di completamento e riqualificazione: è il caso dell'area Grimaldelli ed altri, il comparto della Cascinazza, le lottizzazioni di completamento di via Carrobbio, via Maffezzoni e via don Milani.

Le zone residenziali individuate contribuiranno alla riqualificazione del nucleo dell'antico centro urbano. E' importante rilevare come gli estensori del P.G.T. abbiano tenuto in particolare considerazione il Pianalto della Melotta, zona tutelata per il suo particolare interesse ambientale e sulla quale il progetto presentato da Enel Stocaggi, rappresenta senza alcun dubbio, un rischio elevato di compromissione.

Nello studio del P.G.T. sono state anche individuate possibili aree di interesse pubblico, atte ad esempio alla realizzazione di parcheggi, zone a verde, o piste ciclabili. Tali aree, a differenza del passato, porteranno ora con se una dote volumetrica, in modo da equipararle, in valore, ad aree residenziali da urbanizzare.

A questo proposito cogliendo una delle rilevanti novità introdotte dalla Legge 12/2005, si è inserito il concetto di "perequazione" che consentirà all'Amministrazione di "governare" la realizzazione del piano, attraverso una vera e propria concertazione con i diversi soggetti proponenti interessati alla realizzazione degli interventi programmati.

Da qui inizia la seconda fase di lavoro che consisterà nella traduzione in azioni concrete della programmazione urbanistica prevista dal Piano e che permetterà, nel vero senso del termine, di cambiare il paese. Molto, evidentemente, dipenderà dalla volontà dei soggetti attuatori, ma quel che possiamo dire è che ora ci sono tutte le condizioni per avviare significative trasformazioni di interi comparti del paese.

Continuerà in maniera proficua l'attività della commissione P.G.T., costituita da consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, che si troverà ad affrontare rilevanti tematiche che poi verranno sottoposte all'attenzione del consiglio comunale: il nuovo regolamento edilizio, l'albo delle aree di perequazione con l'indicazione delle relative priorità, la definizione di un intervento straordinario relativo alla pubblica illuminazione con uno specifico piano pluriennale; la definizione e/o l'aggiornamento di strumenti quali il piano di zonizzazione acustica e il piano colore.

La commissione seguirà, così come previsto dallo stesso P.G.T. gli step di verifica e di aggiornamento della VAS, a seguito degli interventi che andranno a realizzarsi.

Grande attenzione sarà dedicato al tema energetico, cercando di attuare ed eventualmente implementare le azioni già previste dalla normativa nazionale e regionale nell'ambito del risparmio energetico, della produzione di energia da fonti rinnovabili e del costruire sostenibile.

#### **NUOVA AREA PRODUTTIVA**

Oltre alle aree residenziali, è stato anche individuato dal P.G.T., un lotto di circa 30.000 mq, a confine con il Comune di Salvirola, per soddisfare residue esigenze degli artigiani locali. Si è scelto tale sito al fine di completare zone comunque già servite, limitando dunque i costi ed evitando di impegnare ulteriori terreni in campo aperto per nuove urbanizzazioni.

Nei prossimi mesi ci si attiverà per dare operatività a tale intervento prevedendo la progettazione di un P.I.P. che definirà le opere di urbanizzazione necessarie per dare attuazione all'intervento.

#### **COMUNE ANTISISMICO**

Il nostro comune è classificato in zona a "rischio sismico 2" e ciò comporta una particolare attenzione in termini costruttivi/manutentivi e di prevenzione. Sarà impegno di questa amministrazione proseguire nell'azione preventiva su questo tema attraverso la "mappatura" di tutti gli edifici, con il rilascio di idonea certificazione sismica a tutti i proprietari al fine di attuare adeguati interventi preventivi.

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



## *Ambiente*

---

## *Ecologia*

## AMBIENTE - ECOLOGIA ANNO 2010

Questa amministrazione ritiene che la tutela dell'ambiente, lo sviluppo compatibile ed il sistema ecologico rivestano un'importanza fondamentale al fine di preservare il territorio in cui viviamo non solo per noi ma anche e soprattutto per i nostri figli e le generazioni future.

Sono considerati principi fondamentali la tutela dell'ambiente, la riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici, la riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso una mobilità sostenibile, l'implementazione della raccolta differenziata, riducendo allo stesso tempo la produzione di rifiuti.

Alcuni passi in questa direzione sono già stati attuati, come la creazione del parco protetto a tutela del territorio, l'indagine energetica degli edifici pubblici ed un piano di zonizzazione acustica.

### CULTURA AMBIENTALE - ENERGIA

L'amministrazione si è da subito mossa per dotare gli edifici pubblici (scuola dell'infanzia e plesso scolastico primaria e secondaria, centro sportivo comunale) di impianti per la produzione di energia alternativa dal sole, termica e/o fotovoltaica. Queste iniziative, ancorché finanziate e realizzate, aspirano ad incentivare tutti i cittadini ad investire anche sulle proprie abitazioni private per la produzione di energia da fonti alternative, tema inevitabilmente collegato a quello del risparmio economico nel medio termine.

Il Comune di Romanengo ha già aderito al "Progetto Fotovoltaico Cremasco" per un impianto da 50 Kw e 20 Kw di potenza elettrica, da realizzarsi sugli edifici pubblici succitati. Secondo tale progetto, il Comune concede per 20 anni alla Società SCRP (di cui il comune di Romanengo è socio) in comodato d'uso gratuito, con diritto di superficie delle aree stesse, una porzione della copertura degli edifici pubblici individuati come idonei, al fine di realizzare gli impianti fotovoltaici e di gestire il servizio di produzione ed erogazione di energia elettrica. Il Concessionario sostiene tutti i costi di realizzazione e manutenzione inerenti all'impianto, recuperando l'investimento attraverso le tariffe incentivanti erogate dal GSE, che sono proporzionali alla produzione di energia elettrica, per un periodo di 20 anni. Dall'altra parte il Comune, senza sostenere alcun investimento, ha come beneficio il risparmio in ragione dell'autoconsumo e alla eventuale vendita del surplus di energia sull'intera produzione dell'impianto fotovoltaico, per tutta la vita utile degli impianti (30-35 anni), attraverso la disciplina dello "scambio sul posto".

E' allo studio anche la possibilità di elaborare un progetto per la diffusione collettiva del fotovoltaico. Tale progetto è denominato appunto "Fotovoltaico collettivo", ovvero un impianto pubblico/privato in multiproprietà: l'ente pubblico individua l'area su cui installare l'impianto e lo realizza poi con l'aiuto dei cittadini. In questo modo si può aiutare concretamente chi vuole favorire la diffusione delle energie rinnovabili ma non ne ha la possibilità perché i costi sono eccessivi o perché l'abitazione non è idonea. Ciascun cittadino può acquistare quote, anche minime, del progetto e ricavarne poi,

proporzionalmente alle quote possedute, parte del flusso economico generato dall'impianto.

Secondo tema in ordine di priorità è rivedere la struttura dell'illuminazione pubblica con la sostituzione delle attuali lampade con sistemi a basso consumo energetico o Led.

### ACQUA

Si ribadisce con forza il concetto che l'acqua è un bene pubblico e che tale debba rimanere. Stiamo prendendo in considerazione il progetto "Fontana Leggera", fontana che fornisce acqua refrigerata sia liscia che gasata allacciandosi direttamente alla rete idrica pubblica. Ciò favorisce la riduzione dei rifiuti (eliminando la plastica delle bottiglie) e la valorizzazione del bene acqua.

Tutto il sistema può funzionare in modalità gratuita o, volendo, a pagamento con gettoniera e chiavetta elettronica. Si potrà monitorare il risparmio ottenuto, in termini di CO2 non emessa, acqua non utilizzata, energia risparmiata. I costi di tale progetto dipenderanno da vari fattori, ossia dal tipo di impianto, dai volumi erogati, ecc.

### RIFIUTI

A Romanengo la **raccolta differenziata porta a porta** ha raggiunto una percentuale del 67% e ciò ha permesso al nostro paese di ricevere l'attestato di "Comune Riciclone". L'obiettivo successivo è quello di aumentare ulteriormente questa percentuale, attraverso una ancor maggiore partecipazione della cittadinanza che già ha dimostrato tanta sensibilità sul tema, puntando contemporaneamente alla riduzione della produzione di rifiuti urbani e attivando un'azione deterrente verso chi compie gesti di inciviltà abbandonando i rifiuti in luoghi non idonei.

La piazzola ecologica si conferma un punto di raccolta ampiamente utilizzato e che potrà essere ulteriormente migliorato in futuro.

Se da una parte si cercherà di puntare ad aumentare la percentuale della raccolta differenziata, dall'altra verrà fatta un'analisi delle principali voci di spesa legate al tema rifiuti, al fine di individuare quelle aree di intervento che consentano una limitazione dei costi a carico dell'amministrazione e quindi dei cittadini: sarà un compito arduo, migliorare il servizio, riducendo le spese.

Benché sia ormai a regime il "Porta a porta", si è deciso di mantenere il servizio a domicilio presso gli esercizi pubblici e i commercianti, integrando l'azione svolta dall'S.C.S., per il ritiro dei materiali destinati alla raccolta differenziata, con l'utilizzo del personale e dei mezzi dell'Amministrazione Comunale.

Verrà garantito anche per il prossimo anno il servizio di spazzamento strade, già da tempo ormai ampliato alla zona artigianale ed industriale.

### PISTE CICLABILI E PARCHI PUBBLICI

La fruizione del nostro prezioso territorio passa anche dalla realizzazione di piste ciclabili e dalla creazione di punti di sosta all'interno del parco locale.

In particolare, è già stata progettata e finanziato il primo tratto della pista ciclabile che collegherà il nostro comune a quello di Ticengo, lungo la Strada Provinciale ex 235: in primavera inizieranno i lavori relativi al primo tratto che collegherà la strada di San Giorgio con il sottopasso del cimitero.

L'amministrazione si è già attivata per il **collegamento ciclo - pedonale con il comune di Offanengo**, così da garantire una viabilità sicura di pedoni e ciclisti lungo la direttrice Soncino - Crema. E' stato stipulato un accordo di programma con il Comune di Offanengo

che ci ha permesso di candidare il finanziamento di tale opera su un bando della Regione Lombardia.

Per quanto riguarda gli spazi verdi e i parchi pubblici, oltre a garantire una corretta manutenzione del parco di via Soresina, polmone verde in pieno centro storico, si propone di realizzare un **parco attrezzato** con panchine e giochi per i bambini in una parte del terrapieno del castello, area preziosa e protetta, sicuramente da valorizzare.

A causa dello stato di degrado e pericolo della struttura muraria della fortificazione medioevale di proprietà della Casa di Riposo posta in lato nord-est del terrapieno della Rocca, sarà necessario provvedere alla rimozione del parchetto giochi in adiacenza alla piazza Amigoni (area mercato).

Nei primi mesi del 2010 verrà emesso un bando di gara relativo ad un contratto di sponsorizzazione per l'abbellimento e la manutenzione delle aree verdi collocate all'interno della rotatoria e degli svincoli stradali provinciali situati nel territorio comunale (rotatoria SP 20 ex SS 235, aiuole incrocio PIP con la ex SS 235, aiuole incrocio Via XXV Aprile con la ex SS 235).

Non dimenticheremo, comunque, all'interno del perimetro urbano, tutte le aree a verde che richiedono provvedimenti di ordinaria manutenzione o interventi per migliorarne l'utilizzo. La cura e la manutenzione del verde pubblico ed il taglio delle piante presenti nel nostro comune, saranno gestite attraverso un contratto annuale con ditte specializzate.

Si proseguirà nella promozione di una cultura ecologica e ambientale con azioni educative in ambito scolastico e attraverso l'adesione ad iniziative formative tematiche quali Rifiutando, M'illumino di meno e Puliamo il mondo.

**AMBIENTE - ECOLOGIA  
TRIENNIO 2010 - 2012**

Nei prossimi mesi l'Amministrazione continuerà nel lavoro, già intrapreso a tutti i livelli tecnici e politici, per cercare di impedire la realizzazione da parte di Enel Stocaggi della centrale di stoccaggio e di estrazione del gas, localizzato, in base al progetto presentato nell'Ottobre 2008, in località Calcagnino, a ridosso della Riserva Naturale, nel SIC (Sito di Interesse Comunitario), all'interno del perimetro del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovra Comunale), ossia la zona, dal punto di vista ambientale, più preziosa e pregiata del nostro territorio.

Dopo i pareri negativi espressi in più occasioni dalla nostra Amministrazione relativamente alla proposta progettuale presentata da Enel Stocaggi (delibera Giunta Comunale del 22/06/2009 e parere nella conferenza dei servizi del 1° Luglio, poi aggiornata al 29 Ottobre), la Regione Lombardia ha recentemente espresso il proprio parere positivo, non vincolante, al Ministero, il quale dovrà ora concludere la prima parte dell'iter autorizzativo.

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



## *Servizi Sociali e Alla Persona*

**SERVIZI SOCIALI e ALLA PERSONA  
ANNO 2010**

Dal 1 gennaio 2009 i Servizi Sociali e alla Persona saranno gestiti dall'Unione dei Fontanili, ente sovracomunale comprendente i Comuni di Casaleto di Sopra, Romanengo e Ticengo. Lo scopo è una gestione più razionale e con i costi più contenuti di questo ed altri servizi comunali.

L'Ufficio prevede un'Assistente Sociale operante sul territorio presente sei giorni alla settimana e un'impiegata addetta al servizio sociale. L'Ufficio è aperto al pubblico tutti i giorni della settimana.

Indicativamente, la casistica attualmente in carico all'Ufficio comprende le seguenti categorie:

- ❖ **Anziani**, ai quali si offrono i servizi di S.A.D. (assistenza domiciliare), pasti a domicilio e trasporti assistenziali;
- ❖ **Portatori di handicap**, per i quali si gestiscono rapporti con la famiglia, con la scuola, con i Servizi specialistici di riferimento (Servizio di NPI, Provincia di Cremona, Servizio minori ipovedenti, Istituto Ciechi di Milano) e si organizzano attività assistenziali e ricreative estive (GREST);
- ❖ **Famiglie con minori e non**, in difficoltà economica e/o educativa (rapporti con la scuola, ASL, Tutela minori, Consultorio Familiare, CPS di Crema, Provincia, Servizio Minori Illegittimi);
- ❖ **Famiglie di extracomunitari**.

Vengono inoltre gestiti integralmente i progetti finanziati dallo Stato o dalla Regione attualmente in corso (Legge 285/97 "Interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza", Legge 40 "Disposizioni sulla disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", Legge 23/99 "Politiche regionali per la famiglia") e il progetto "LA COLONNA" per i portatori di handicap, quest'ultimo finanziato esclusivamente da Comuni e famiglie.

Nell'elencazione dei servizi offerti ai cittadini, non compare l'Area Famiglia. Questo perché i servizi vengono suddivisi per fasce d'età e di bisogni. E' implicito che gli interventi offerti alle persone anziane, ai fanciulli, agli adolescenti, ai giovani, alle persone diversamente abili, agli stranieri, così come quelli attivati per i ragazzi che frequentano la scuola, sono servizi di cui beneficia la famiglia nella sua globalità.

In generale, i servizi a disposizione dei cittadini nell' Area Sociale sono attualmente i seguenti:

**AREA ANZIANI**

Anziani ultrasessantacinquenni al 31.12.2009:

N. 210	MASCHI
N. 300	FEMMINE
<b>N. 510</b>	<b>TOTALE</b>

**1. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)**

Prevede interventi di cura dell'ambiente domestico e di assistenza ed igiene della persona, al fine di facilitare la permanenza del soggetto in situazione di disagio e bisogno nel proprio ambiente di vita e ritardarne l'istituzionalizzazione.

Da gennaio 2004 è stato potenziato in conformità agli indirizzi del Piano di Zona ed è gestito in forma associata dagli undici Comuni del sub ambito n.4, in convenzione con le tre R.S.A. del territorio ( Soncino, Trigolo, Romanengo).

La gestione associata, organizzando il servizio su scala più ampia, favorisce la continuità del personale addetto evitando il frequente turn-over, una migliore gestione e coordinamento dei casi e del personale (con qualifica A.S.A. - Ausiliari Socio-Assistenziali).

Dal 2006 il servizio sul nostro territorio è assicurato da personale assunto dalla Fondazione Opera Pia Vezzoli.

Da settembre 2009, in via sperimentale, la partecipazione degli utenti ai costi del S.A.D. è stata commisurata in base alle fasce ISEE previste dal regolamento di sub-ambito.

Nell'anno 2009 abbiamo assistito **11 persone** per complessive **ore 916,50**

**2. CONSEGNA PASTI A DOMICILIO**

I pasti vengono preparati dalla locale Casa di Riposo e consegnati quotidianamente al domicilio dell'utente dai volontari AUSER.

Il servizio, molto apprezzato, prevede il contributo dell'utente commisurato in base alle fasce ISEE previste dal regolamento di sub-ambito.

Nell'anno 2009 abbiamo consegnato **2796 pasti** a **12 persone**.

**3. SERVIZIO TRASPORTO**

E' rivolto a soggetti con ridotta autonomia che necessitano di prestazioni sanitarie, preferibilmente presso i presidi dell'ASL d'appartenenza.

Un apposito regolamento fissa i criteri d'ammissione, nonché le prestazioni e le modalità del servizio. Dall'anno 2005 il servizio, che è gratuito, è completamente assicurato dai volontari dell'AUSER.

Nel 2009 abbiamo effettuato **932 servizi** per **53 persone**.

#### 4. ANNI D'ARGENTO ..... IN FESTA

E' una giornata dedicata agli ultrasessantenni ed ai loro coniugi organizzata in collaborazione con la Casa di Riposo.

La giornata ha inizio, per chi lo desidera, con la Messa e prosegue con il pranzo ed un pomeriggio d'animazione.

L'obiettivo è quello di offrire un'occasione d'incontro ed un momento di festa ai più anziani tra noi, nonché un segno d'attenzione e riconoscimento, testimoniati dalla presenza degli Amministratori a nome di tutta la Comunità.

La Festa rappresenta anche una forte opportunità di collaborazione, sinergia e relazione tra due realtà, Cittadinanza e Comunità della Casa di Riposo, affinché non siano due mondi separati.

"ANNI D'ARGENTO.....IN FESTA" ha visto in questa edizione, svolgasi presso la palestra Comunale, la partecipazione di oltre centoquaranta persone, per un costo complessivo a carico del Comune di € 4.087,50.

L'intenzione è di riproporre annualmente questa iniziativa.

#### 5. SOGGIORNO CLIMATICO PER ANZIANI

A richiesta degli utenti interessati, il Servizio Sociale si occupa del coordinamento e dell'organizzazione del soggiorno climatico invernale presso località marine, solitamente liguri.

Per l'anno 2010 si propone un soggiorno climatico di due settimane (periodo dal 4 al 18 marzo) con meta DIANO MARINA. La proposta è stata accettata da 24 persone.

Per favorire la partecipazione, l'Amministrazione Comunale interviene offrendo un contributo di € 100,00 per ciascun partecipante residente nel nostro comune.

#### 6. RICOVERO ANZIANI PRESSO LA CASA DI RIPOSO

Per gli ospiti della Casa di Riposo residenti a Romanengo che non abbiano parenti obbligati agli alimenti a norma di legge, l'Amministrazione Comunale interviene, in caso di reddito insufficiente a coprire la retta, con una quota integrativa.

Vengono anche valutate richieste di contributi per il pagamento delle rette presentate da famigliari con basso reddito.

Lo scorso anno questo intervento è stato messo in atto a favore di 2 ospiti. Attualmente per uno solo.

#### 7. TELESOCORSO

E' stato attivato il servizio di telesoccorso attraverso una convenzione tra l'Unione dei Fontanili e la Comunità Sociale Cremasca in collaborazione con la Croce Rossa di Crema.

Si tratta della possibilità, in casi di malore improvviso, di garantire l'intervento immediato dei familiari, del personale medico e dei mezzi di soccorso, attraverso l'attivazione di un'apparecchiatura telefonica adeguata.

I costi degli apparecchi sono a carico del Piano di Zona, mentre il canone di utilizzo sarà a carico del Comune di Romanengo.

Nell'anno 2009, questo servizio è stato attivato per **3 persone**.

#### AREA INFANZIA - ADOLESCENZA - GIOVANI

Sono attualmente in corso alcuni progetti che coinvolgono questa area, in collaborazione con i Comuni territorialmente confinanti, che hanno permesso di attingere ai finanziamenti delle varie leggi di settore, nazionali e/o regionali: si tratta della L. 285/97 (*interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza*).

Inoltre abbiamo partecipato ad un progetto regionale che finanzia attività a favore di giovani e che prevede un cofinanziamento da parte del comune. Tale progetto verrà realizzato nella prossima primavera.

#### 1. PROGETTO L. 285 / 97

Per quanto riguarda il progetto anno 2009 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Continuità al progetto Cittadinanza attiva;
- Supporto educatori Grest e del MiniGrest

Oltre al progetto citato, quest'area è oggetto di altre azioni, tra cui :

#### 2. IL CENTRO RICREATIVO ESTIVO " C.R.E. GREST "

Anche per l'estate 2009 si è inteso mantenere la collaborazione con la Parrocchia per l'organizzazione di questo servizio, che registra un costante aumento della richiesta.

Per la parte di propria competenza, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di potenziare l'utilizzo di figure professionali. Il progetto, l'organizzazione, il coordinamento e la formazione degli educatori-animatori sono state affidate a un coordinatore, coadiuvato da 4 educatori assunti dal Comune.

Accanto a loro, 40 animatori adolescenti della Parrocchia, con don Paolo Tomasi come responsabile.

Il Servizio Sociale del Comune si è occupato di tutta la parte organizzativa, dal reperimento dei pullman alla prenotazione degli ingressi per le piscine, dell'acquisto dei materiali necessari, del ricevimento delle iscrizioni, oltre che del resoconto economico.

Anche per quest'anno è stato attivato il **servizio mensa**, che è stato usufruito da circa 35 ragazzi.

Per la copertura dei costi effettivi del C.R.E. GREST vengono utilizzate le quote di partecipazione, parte dei finanziamenti della L. 285 e il Fondo Sociale Regionale (ex circolare 4); la parte rimanente è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Più di 120 iscritti, dai 6 ai 14 anni di età, hanno trascorso quattro settimane di ricreazione in tutta sicurezza, tra giochi, laboratori, gite, escursioni e frequenza della piscina.

Per il 2010 si ritiene di continuare sulla strada della collaborazione, in accordo con la parrocchia al fine di offrire un servizio di qualità a costi contenuti per le famiglie.

#### 3. MINI GREST "PAPPAPERÒ"

Dal 29 giugno al 24 luglio 2009 è stato attivato il Minigrest "Pappaperò", nei locali della Scuola Materna, con l'intenzione di offrire un servizio ai genitori che nel mese di luglio lavorano e non sanno a chi affidare i propri piccoli.

Aperto ai Comuni dell'Unione dei Fontanili, ha visto la partecipazione di 42 bambini, dai 2 ½ anni ai 7 anni, dalle 7.30 alle 17.30, con servizio mensa.

E' stato coordinato da un'educatrice della Cooperativa Iride e da quattro collaboratrici.  
Visto l'esperienza molto positiva sia per i bambini che per le famiglie, l'iniziativa verrà riproposta per il 2010.

#### 4. ASSISTENZA DOMICILIARE A MINORI

Si tratta di un servizio che prevede la presenza di un educatore professionale a supporto di situazioni familiari di disagio tali da compromettere lo sviluppo armonico dei minori. Tali educatori, assunti dai Comuni del sub-ambito 4, lavorano in stretta collaborazione con l'assistente sociale del Comune. Nel 2009 sono stati supportati 6 minori.

#### 5. UN ALBERO PER OGNI NUOVO BAMBINO

La prossima primavera, i bambini nati nel 2009, verranno invitati a piantare in un luogo prescelto del paese, aiutati dai loro genitori, un piccolo albero a loro dedicato del quale dovranno prendersi cura nel corso degli anni. Questa iniziativa, già promossa lo scorso anno, si propone in modo molto semplice, ma allo stesso tempo efficace, di educare i nostri piccoli cittadini al rispetto della natura, a capire quanto sia importante vivere in un ambiente sano e pulito. E' inoltre un'occasione d'incontro e di conoscenza per i genitori che in un prossimo futuro, accompagnando i figli nella loro vita sociale, avranno molto da condividere.

#### 6. GESTIONE INTEGRATA SERVIZI DISTRETTUALI

Dall'anno 2005 il Comune di Romanengo ha in atto una convenzione con i Comuni del Distretto di Crema per la gestione integrata dei Servizi di Tutela Minori e Inserimento Lavorativo.  
Entrambi i Servizi prevedono una stretta collaborazione fra gli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune ed i colleghi dei Servizi Specialistici.

#### AREA HANDICAP

Il Comune di Romanengo ogni anno garantisce l'assistenza educativa per l'inserimento dei soggetti portatori di handicap in occasione del Centro Ricreativo Estivo.  
Inoltre, sono attivi i seguenti servizi:

#### 1. PROGETTO " LA COLONNA "

E' un'iniziativa per l'inserimento in attività ludico-ricreative e di socializzazione di portatori di handicap adulti proposta dal Comune di Offanengo, che coinvolge soggetti di vari paesi del territorio.  
Si articola in tre pomeriggi alla settimana dalle ore 14 alle 18.  
E' finanziato dalle famiglie e dai Comuni.  
Attualmente una persona di Romanengo frequenta questo centro.

#### 2. PROGETTO ASSISTENZA AD PERSONAM

Su richiesta del Centro di Neuropsichiatria Infantile di Crema e della famiglia, si è reso necessario inserire le figure di educatori professionali in ambito scolastico al fine di supportare due minori disabili, per un totale di n. 19 ore settimanali. Per un minore della scuola elementare, il servizio è garantito anche a domicilio, in caso di malattia del bambino.  
L'incarico è stato affidato alla Cooperativa "Lo Scricciolo" di Fiesco che ha competenza specifica in quest'area.

#### 3. INTERVENTO A SOSTEGNO DI PORTATORI DI HANDICAP

Già da alcuni anni il Servizio Sociale ha in atto un intervento di sostegno a favore di tre ragazzi diversamente abili e delle loro famiglie.  
Si tratta di una presa in carico globale degli aspetti assistenziali che li riguardano, attraverso il coordinamento degli interventi di supporto sia in ambito scolastico che al domicilio.

#### AREA IMMIGRATI

#### 1. PROGETTO L. 40 " alfa beta: le parole per dirlo "

"alfa beta: le parole per dirlo" è frutto di un accordo di programma tra i Comuni di Romanengo, Soncino e Offanengo e si propone di favorire, oltre all'apprendimento della lingua italiana, l'integrazione socio-culturale, le relazioni positive tra cittadini italiani e immigrati, un aumento della conoscenza e dei contatti tra cittadinanza italiana e straniera. I corsi hanno sede a Soncino e sono serali.

I cittadini stranieri residenti a Romanengo al 31.12.2009 sono  
di cui minori

n° 342  
n.° 92

#### 2. SPORTELLO MEDIATORE CULTURALE

Dal mese di ottobre 2003 presso l'Ufficio Servizi Sociali, è stato istituito uno "Sportello Immigrati" che prevede la presenza di un mediatore linguistico-culturale di madre lingua indiana. Questo nuovo servizio rientra in un progetto distrettuale finanziato dall' ASL provinciale e prevede l'apertura degli sportelli nei comuni più significativi del distretto Cremasco.  
Tale servizio ha lo scopo di fornire consulenza ai cittadini stranieri riguardo a legislazione, permesso di soggiorno, carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, corso di alfabetizzazione, formazione professionale, orientamento e ricerca lavoro, ricerca alloggio, aiuto compilazione moduli e domande.  
Lo "sportello" inoltre ha la funzione di agevolare quanti, a vario titolo, operano con gli stranieri per consentire loro di comunicare in modo comprensibile soprattutto in quei casi ove una conoscenza frammentaria della lingua rischia di impedire di mettere in atto interventi importanti e necessari.

### 3. CORSO DONNE STRANIERE

E' un corso di alfabetizzazione di lingua e cultura italiana per donne straniere di Romanengo e dei paesi limitrofi, attivo da alcuni anni, finanziato dalla Provincia di Cremona. Il corso sarà riproposto nella primavera del 2010 e sarà gestito da una insegnante specializzata. In questa occasione verranno inoltre offerte alcune lezioni di cura ed igiene del neonato e della mamma, tenute da un'ostetrica.

### SEGRETERIATO SOCIALE

L'attività dell' Ufficio Servizi Sociali prevede anche la consulenza per il disbrigo di talune pratiche, alcune nuove, altre consolidate nel tempo, previste dalle leggi regionali e nazionali (domande per invalidità e accompagnamento, ausili e protesi, contributo regionale per il mutuo - acquisto prima casa, contributi provinciali a favore di minori riconosciuti da un solo genitore, più tutta una serie di informazioni, chiarificazioni e pratiche non definibili).

Ne citiamo alcune:

### 1. DOMANDE CASE POPOLARI

Nei prossimi mesi verrà emanato un nuovo bando per l'assegnazione delle case popolari. E' stata recentemente assegnata l'unica abitazione disponibile.

### 2. TITOLI SOCIALI e EX OMNI

All'interno del sistema integrato dei servizi sociali di competenza dei comuni, previsto dalla Legge 328, sono stati istituiti i "Titoli Sociali" a favore di **minori e famiglie in difficoltà, soggetti a rischio di emarginazione, persone anziane e adulti disabili**. Si tratta di contributi monetari finalizzati ad un progetto personalizzato di aiuto definito con l'assistente sociale del comune per:

- interventi integrativi nella gestione di specifiche situazioni caratterizzate da gravità e tipicità sociale;
- azioni di sostegno ai familiari attraverso progetti "di sollievo" presso strutture residenziali;
- accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari

### 3. ASSEGNO DI MATERNITA' E ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

Continua anche per l'anno 2010 l'erogazione dell'assegno di maternità alle madri che non sono coperte da nessun tipo di assicurazione e dell'assegno al nucleo familiare in presenza di tre figli minori.

Il soggetto pagatore è l'INPS, mentre la domanda viene presentata al Comune, corredata da una documentazione relativa alla situazione economica del richiedente.

Al fine di assicurare ogni assistenza utile alla corretta redazione di questi atti, il Comune ha stipulato una convenzione annuale con il centro di assistenza fiscale della Coldiretti.

Per ogni informazione, l'Ufficio del Servizio Sociale è a disposizione dei cittadini che vorranno avvalersi di tale assistenza.

### 4. SPORTELLO AFFITTI

Per il decimo anno consecutivo, la Regione ha disposto l'erogazione del "Fondo Nazionale per l'agevolazione all'accesso alle abitazioni in locazione". La Regione interviene in modo direttamente proporzionale alle classi ISEE dei beneficiari.

Dal 2007, la Regione, anche per le domande ordinarie, chiede che il Comune concorra a determinare la quota del contributo nella misura del 10% restando quindi a carico della Regione il 90%.

Per quanto riguarda il bando attuale, sono pervenute al Comune di Romanengo n°28 domande, di cui:

- 22 idonee
- di cui 3 in grave difficoltà per cui la Giunta Regionale eroga un contributo nella misura massima del 80% dell'importo spettante, unicamente a condizione che il Comune eroghi la restante quota del 20%
- 6 non idonee

Le domande devono essere presentate presso i CAF convenzionati con la Regione, che provvederanno a trasmetterle al Comune.

### INTERVENTI A FAVORE DI EX LAVORATORI ESPOSTI ALL'ASBESTO

La convenzione stipulata tra l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Maggiore di Crema" ed i Comuni di Romanengo ed Offanengo, già in atto da alcuni anni, continuerà ad offrire a queste persone, a spese dei Comuni interessati, un pacchetto di controlli clinici e strumentali a scopo di prevenzione.

Sono interessate circa 40 persone residenti a Romanengo e una decina di persone residenti in altri Comuni.

S'intende consentire a questi ex lavoratori, non seguiti dall'INAIL, di tenere sotto controllo la propria situazione clinica.

### COMMISSIONE ASSISTENZA

Con lo scopo di implementare la partecipazione ed il coinvolgimento della nostra comunità alla vita del paese, nel corso del 2005 sono state costituite le Commissioni Miste e, tra queste, la Commissione Assistenza.

E' composta da 7 membri di cui 5 della maggioranza, 2 della minoranza oltre che da 1 rappresentante per ogni associazione di volontariato operante sul territorio, 1 rappresentante dell'Istituto Comprensivo di Offanengo, 1 rappresentante della Fondazione Ospedale Vezzoli.

La Commissione ha funzioni consultive, di proposta eventi e manifestazioni e rappresenta un'importante occasione di confronto tra le nostre associazioni.

Importante è stato il lavoro svolto da questa Commissione nell'organizzazione della Festa del Volontariato.

## FESTA DEL VOLONTARIATO

Considerato l'insostituibile ruolo che riveste il volontariato nella nostra comunità, verrà riproposta nella primavera prossima la 7° Festa del Volontariato, organizzata con il Patrocinio del Comune di Romanengo, in collaborazione con la Parrocchia e tutte le associazioni di volontariato presenti nel nostro paese: Caritas e San Vincenzo parrocchiali, Croce Verde, Auser, Avis, Aido, Admo e l'Approdo.

Lo scopo di questa festa è rendere visibili e valorizzare dette associazioni, dando loro la possibilità di esprimersi per sensibilizzare i cittadini.

La scorsa Festa, che si è svolta nel periodo aprile- maggio, ha proposto numerose iniziative molto interessanti e si è conclusa con "Volontario? Volentieri!" la festa in piazza dove le associazioni, dopo la S. Messa del Volontario, si sono presentate ai cittadini.

Per l'organizzazione di questa Festa, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione un contributo di € 1.300.

## SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Grazie alla legge n. 64 del 2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale", anche il Comune di Romanengo ha avuto l'opportunità, anche per il 2008/2009, di beneficiare della presenza di una giovane volontaria che ha prestato la sua opera presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Per quanto riguarda l'anno 2009/2010, il progetto territoriale nel quale il nostro Comune è stato inserito è stato autorizzato ma non finanziato in quanto i fondi messi a disposizione non sono stati sufficienti a soddisfare le richieste pervenute. In conseguenza di ciò non potremo purtroppo beneficiare per l'anno in corso della presenza di un giovane volontario presso i nostri uffici. Abbiamo già inoltrato richiesta all'UNSC, tramite l'ANCI Lombardia, per partecipare ad un nuovo progetto per l'anno 2010/2011.

## SERVIZIO INFERMIERISTICO

E' stato attivato nei primi mesi del 2008 il Servizio Infermieristico aperto a tutti i nostri cittadini. In convenzione con l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Maggiore di Crema", un'infermiera professionale è a disposizione per due ore settimanali presso il nostro ambulatorio pediatrico e, su richiesta dei medici di medicina generale con i quali collabora, anche al domicilio dei pazienti. Per effettuare questo prezioso servizio, anche per l'anno 2010 verranno utilizzati gli introiti del 5 per mille relativi alla dichiarazione dei redditi 2008 raccolti grazie alla fiducia accordataci dai nostri concittadini.

## SERVIZI SOCIALI e ALLA PERSONA TRIENNIO 2010 - 2012

"L' economia depressa in tutto il mondo acuisce il senso di smarrimento che ormai da anni è presente in chi cerca di perseguire politiche sociali e servizi alle persone degni di questo nome. Ormai è chiaro che il progredire della qualità dei sistemi di Welfare non dipende dal denaro che viene iniettato al loro interno, così come non dipende dai criteri economicistici di efficienza e gestione. Se la disponibilità di risorse finanziarie ad libitum si è rilevata effimera, ci consola un'evidenza: che la qualità del Welfare non va cercata in meccanismi monetari, o in tecniche basate su di essi. Il denaro, e le sue molteplici forme equivalenti, per quanto importanti, non sono mai la forza primaria dalla quale esce l'auspicata "qualità umana" dei servizi".

Non lo sono nemmeno in presenza di ingenti risorse finanziarie. La fine dell'illusione secondo cui "più denaro" usato per incrementare la tecnicità delle prestazioni significhi "più qualità del Welfare" porta a chiederci nuovamente che cosa significhi "demercificare il Welfare". Dobbiamo sperimentare strade alternative. In questa direzione, necessitiamo di tutt'altro genere di capitale: il capitale sociale basato sul senso civico, la reciproca fiducia, l'intelligenza delle buone pratiche in contesti situati".

La vera qualità del Welfare è qualità del vivere delle persone. Non tanto giustezza delle erogazioni standard o dei meccanismi della redistribuzione istituzionale, come si tende spesso ancora a pensare, bensì qualità delle azioni condivise dei cittadini motivati, impegnati a vario titolo nella costruzione del bene comune. Quella qualità della vita che chiamiamo "Welfare" è, in ultima analisi, appropriatezza e fecondità delle relazioni sociali, nell'intreccio del formale e dell'informale.

Qualità dei rapporti e delle relazioni tra servizi sociali territoriali e comunità locali, tra operatori sociali e famiglie, tra cittadini e cittadini, senza etichettature limitanti che li confinino negli angusti ruoli di specialista, o utente, o familiare, o consumatore, ecc.

Le relazioni sociali di welfare sono "di qualità" quando esprimono quell'essenza finissima ed interstiziale che consiste nella cultura della cura (care), intesa come prendersi a cuore l'ALTRO.

La qualità emerge dalla sollecitudine e dalla disponibilità a "fare bene le cose" che coloro i quali sono coinvolti nei problemi sociali, pur con i loro limiti riescono di volta in volta ad esprimere. Non si tratta di un'ingenua concezione volontaristica: la care costituisce il fondamento (l'humus) delle politiche pubbliche in tutti i tempi, non solo quelli di precarietà. In forza di policies così concepite, le Organizzazioni di Welfare sono chiamate a ripensarsi come sistemi riflessivi aperti alle relazioni sociali fra tutti gli stakeholders. La sussidiarietà, di cui tanto si parla, diviene vera politica (e non chiacchiera vuota) nel momento in cui le istituzioni trovano l'intelligenza per sostenere e abilitare le molteplici e spesso incognite "buone volontà", individuali e collettive, professionali e non, capaci di coinvolgersi e operare bene. Esulando spesso dalla stretta osservanza di ruoli e procedure, la qualità sociale deve essere ricercata e ricostruita localmente, mediante una riflessività il più possibile condivisa fra i diversi attori."

In queste parole, tratte da alcuni passaggi del documento di apertura del 2° Convegno Internazionale "La Qualità del Welfare" si ritrovano espresse in modo molto efficace le idee che hanno guidato quest'anno di confronto.

La sintesi a cui si è giunti ha permesso di tracciare gli elementi fondanti il 3° Piano di Zona che è stato approvato il 18 dicembre 2008:

- Il lavoro sociale chiama in causa l'intera comunità locale
- Il lavoro sociale si deve rivolgere all'interesse dei soggetti che compongono la comunità sociale
- Il lavoro sociale deve avere un particolare atteggiamento di "cura" per i soggetti più fragili e più deboli

Condividiamo pienamente queste linee che guideranno il nuovo Piano di Zona. Sono le stesse che da sempre ispirano il nostro modo di fare "politiche sociali": attenzione alla persona nella sua globalità, nel suo contesto familiare e sociale e un'attenzione particolare a chi, nella nostra comunità, è più fragile, indifeso e bisognoso di cura. Tutto questo in collaborazione e confronto, laddove è reso necessario ed opportuno, con le associazioni, le istituzioni, le realtà presenti nel nostro territorio e con coloro che hanno a cuore il bene delle persone. Il fare un lavoro di rete che vede la nostra assistente sociale come "attivatore di comunità" nel programmare azioni preventive, educative ed informative a beneficio dell'interesse dei nostri cittadini.

E' su questa strada che, giustamente, vogliamo continuare, ulteriormente supportati da un Piano di Zona che dà ragione al nostro agire di sempre.

La crisi attuale ci vede ancora più attenti e sensibili ai nuovi bisogni emergenti.

Il nostro ruolo è stato e sarà nel prossimo futuro quello di sostenere le famiglie in difficoltà, coinvolgendo dove possibile le imprese del nostro territorio in grado di offrire opportunità lavorative; di mettere in atto tutti gli strumenti più adeguati ai bisogni, cogliendo le agevolazioni che la nostra Amministrazione, gli Enti e le Associazioni territoriali hanno approntato per superare questo difficile periodo; di promuovere e sollecitare la partecipazione sociale al bene comune.

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



# *Cultura*

**TEATRO**  
**STAGIONE TEATRALE 2009/2010**

Nella stagione teatrale 2009-2010 il Teatro Galilei apre le proprie porte a nuove realtà culturali/teatrali del nostro territorio e nascono così i "Teatri di Pianura". Sulla scia del consolidato successo del Festival estivo Odissea, altri 3 Comuni della nostra pianura, ossia il confinante Soncino e i pur vicini Orzinuovi e Rudiano della Provincia di Brescia hanno voluto aderire a questo progetto culturale, accettando la sfida. Questa novità ci consentirà, oltre che di allargare gli orizzonti culturali del Teatro Galilei, di contenere i costi, condividendo con gli altri Comuni alcune voci fisse di spesa (pubblicità, organizzazione).

Il preventivo di spesa per la stagione teatrale 2009-2010 è di 60 mila Euro, contro 95 mila Euro della stagione precedente; si prevedono incassi pari a 25 mila Euro derivanti dalla vendita dei biglietti, 5 mila Euro di sponsor e 6 mila Euro di contributo dalla Regione. In definitiva, al lordo del possibile, ancora indefinito, contributo della Provincia, 24 mila Euro saranno a carico dell'Amministrazione di Romanengo.

Accanto al Galilei, che rimane comunque il fulcro della programmazione 2009-2010, entrano quindi in scena anche la Filanda di Soncino, la quattrocentesca Rocca San Giorgio di Orzinuovi e l'auditorium di Rudiano.

Se per questa stagione i luoghi degli spettacoli saranno diversi, non cambieranno invece il livello qualitativo e lo spessore culturale delle rappresentazioni, che comprenderanno serate sia di teatro sia di musica, per un'offerta che anche quest'anno sarà ricca ed eterogenea, in grado di soddisfare molteplici gusti e pensato per pubblici differenti.

In tutto gli appuntamenti serali saranno 14, di cui 9 a Romanengo, 2 a Soncino, 2 a Orzinuovi ed 1 a Rudiano. Il calendario completo è riportato qui di seguito: si parte Sabato 28 Novembre a Romanengo con Mishmash "La rotta della musica fra ebraismo e cristianesimo" e si conclude ad Aprile/Maggio, in data ancora da definire, con la prima nazionale di "Re Lear delle nebbie", una produzione Piccolo Parallelo, regia di Enzo Cecchi, quasi un sequel dello spettacolo storico intitolato "Martèn".

Alla programmazione serale si deve aggiungere la rassegna dedicata ai più piccoli "E Domenica ... teatro", che non ha subito tagli o riduzioni rispetto alla programmazione dell'anno scorso: si tratta di 7 spettacoli domenicali, che allieranno i pomeriggi di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Gli spettacoli domenicali verranno poi replicati il Lunedì mattina alle ore 9,30 per le scuole all'interno della rassegna "Oltre i banchi", arrivata alla 17a edizione.

Alla stagione classica descritta sopra, quest'anno si affiancherà un nuovo filone artistico, che trae origine dall'istituzione dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I° grado di Romanengo, indirizzo da poco inaugurato dopo l'esperienza della banda maturata nel 2008. Si tratta di 11 incontri, prevalentemente a carattere musicale, ma non solo (anche teatrale), dove la musica potrà essere spiegata e insegnata, oltre che suonata.

Quindi la stagione 2009-2010 sarà l'anno zero e Teatri di Pianura un esperimento, un modello che vorremmo in futuro consolidato e più forte. La perdurante crisi economica ed il deficit finanziario nel settore cultura denunciato dalla nuova Amministrazione Provinciale fanno sì che finanziamenti a pioggia non siano più possibili: servono progetti ad hoc, che sappiano valorizzare il territorio, fare gruppo, venire incontro alle esigenze di più soggetti. Teatri di Pianura è la risposta del Comune di Romanengo ai tempi che cambiano, è la base di partenza per un teatro "allargato" a più soggetti, con lo scopo ultimo di creare una realtà culturale a carattere sovra-comunale.

**CALENDARIO SERALE 2009-2010**

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Venerdì 20 Novembre  
PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 28 Novembre  
MISHMASH  
LA ROTTA DELLA MUSICA TRA EBRAISMO E CRISTIANESIMO

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Venerdì 11 Dicembre  
TEATRO TASCABILE DI BERGAMO  
LA MADRE DEI GATTI

ORZINUOVI - Rocca San Giorgio  
Sabato 9 Gennaio  
COMPAGNIA SANDRO LOMBARDI  
I SACCHI DI SABBIA

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 16 gennaio  
BABELIA e C.  
ROBERTA BIAGIARELLI e SANDRO FABIANI  
IL POEMA DEI MONTI NAVIGANTI

ORZINUOVI - Rocca San Giorgio  
Sabato 23 Gennaio  
MARCO RAVASIO  
DA BACH AI BEATLES

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 30 gennaio  
A.T.I.R.  
ARIANNA SCOMMEGNA  
CLEOPATRAS

SONCINO - Filanda - Sala Ciminiera  
Sabato 6 Febbraio  
BARBARIAN PIPE BAND  
CONCERTO DI MUSICA TONANTE

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 13 Febbraio

Centro Mediterraneo delle Arti  
ULDERICO PESCE  
A COME ... AMIANTO

RUDIANO - Auditorium Scuola  
Sabato 20 Febbraio  
ANDREA COSENTINO  
PRIMI PASSI SULLA LUNA

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 27 Febbraio  
PICCOLO PARALLELO CECCHI - ZAPPALAGLIO  
GERUNDIA FELIX

SONCINO - Filanda - Sala Ciminiera  
Sabato 6 Marzo  
PICCOLO PARALLELO CECCHI - ZAPPALAGLIO  
CARAVAGGIO ... I FURORI  
ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 13 Marzo  
AmnesiA Vivace  
DANIELE TIMPANO  
DUX IN SCATOLA

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Sabato 27 Marzo  
Lucilla Giagnoni  
BIG BANG

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Aprile/Maggio - date da definire  
PICCOLO PARALLELO CECCHI - ZAPPALAGLIO  
RE LEAR DELLE NEBBIE

#### CALENDARIO 2009-2010 "E DOMENICA ... TEATRO"

SONCINO - Filanda  
Domenica 3 Gennaio  
LAURA KIBEL  
VA DOVE TI PORTA IL PIEDE

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Domenica 30 Gennaio  
TEATROBLU  
RICORDI DI VIAGGIO

ROMANENGO - Teatro Galilei

Domenica 17 Gennaio  
DITTA GIOCO FIABA  
L'ISOLA DEL TESORO

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Domenica 24 Gennaio  
FEDERICO BENUZZI  
FISICA SOGNANTE

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Domenica 31 Gennaio  
TEATRINO DELL'ERBA MATTA  
ALADINO E IL GENIO DELLA LAMPADA

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Domenica 7 Febbraio  
TEATRO OPLA'  
IL BRUTTO ANATROCCOLO

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Domenica 21 Febbraio  
L'ATALANTE  
OUVERTURE DES SAPONETTES

ROMANENGO - Teatro Galilei  
Domenica 28 Febbraio  
COMPAGNIE ENVOL DISTRATTO  
LE LAC DU CYGNE (IL LAGO DEL CIGNO)

#### STAGIONE ARTISTICA DELL'INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DI ROMANENGO

##### SABATO 14 NOVEMBRE

CONCERTO - Beatrice Magnani al pianoforte e Marco Salvaggio al clarinetto

##### VENERDI' 20 NOVEMBRE

PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE MUSICALE E TEATRALE DELLA SCUOLA

##### SABATO 21 NOVEMBRE

IN MATTINATA INAUGURAZIONE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

##### SABATO 21 NOVEMBRE ( SERA)

CONCERTO

ELEONORA PASQUALI alla chitarra e ROBERTO QUINTARELLI al flauto,  
INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
ROMANENGO

##### VENERDI 27 novembre

CANZONI ED ARIE. " Le più belle melodie" .

CORO "SAN BERNARDINO" DI SONCINO DIRETTO DA GIORGIO SCOLARI  
Soprano Marina Morelli, Baritono Giuseppe Tommasoni, Flauto Marco Rozzi,  
Contrabbasso Eugenio Masseroli

## **SABATO 12 DICEMBRE**

LABORATORIO ORCHESTRALE E GRUPPI DI MUSICA D'ASSIEME DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MEDIA "UGO FOSCOLO" DI VESCOVATO, CURATO DA GIUSEPPE RICCUCCI, ALBERTO VENTURINI, VITTORIA MONTESANO, FRANCESCA DE FILIPPIS

## **VENERDI' 18 DICEMBRE**

CONCERTO PER VIOLINO E PIANOFORTE,  
G.ZANIBONI E YAZAWA. PIANOFORTE A MEZZA CODA

## **SABATO 19 DICEMBRE**

SPETTACOLO TEATRALE DELLA BOTTEGA DELLE DONNE,  
"CANTO DI NATALE" liberamente tratto dal romanzo di C.DICKENS

## **MARTEDI' 22 DICEMBRE**

ORCHESTRA DEI FIATI "AMILCARE PONCHIELLI",  
JUNIOR BAND DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DIRETTA DAL PROF. M. ROZZI

## **SABATO 9 GENNAIO**

SPETTACOLO TEATRALE "L'AMANTE", di H. PINTER,  
TEATRO PROVVISORIO

## **DOMENICA 22 GENNAIO**

TRIO DI CLARINETTE: LUCA ROSSI, GIADA PONTIGGIA, RICCARDA DACQUATI

## **VENERDI' 29 GENNAIO**

SPETTACOLO DEI RAGAZZI DEL LABORATORIO DI TEATRO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ROMANENGO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

La gestione dell'impianto organizzativo del teatro è stata affidata dall'Amministrazione Comunale a Gian Marco Zappalaglio, cui è stato dato l'incarico di direttore artistico dietro compenso di € 10.000.

Attraverso un'altra convenzione stipulata attraverso delibera di Giunta si è affidata alla Cooperativa Piccolo Parallelo la gestione e l'organizzazione tecnica della stagione. Tale convenzione prevede l'assolvimento delle funzioni di ufficio stampa, ideazione e distribuzione del materiale informativo e pubblicitario, spedizioni, cancelleria, assistenza tecnica in sala, sbigliettamento, prenotazioni, spese telefoniche e spese di piccola entità. Tale incarico prevede una spesa di € 18.000.

## **PROGETTO "ESTATE IN PIAZZA"**

Con l'arrivo della bella stagione prenderanno il via alcuni progetti che da qualche anno ormai caratterizzano l'offerta culturale estiva di Romanengo, e che questa Amministrazione considera parte integrante delle proposte artistiche sviluppate sul territorio del nostro Comune.

Partirà a fine Giugno "ODISSEA", il festival estivo di teatro, danza, musica, cabaret, che nel 2010 compirà il decimo anniversario di programmazione. Un festival che abbraccia ormai un numero variegato di appuntamenti di grande qualità per un pubblico curioso e disponibile al nuovo.

Come per le altre edizioni il programma seguirà una tematica che dovrà connotare il festival in mezzo alle tante proposte della Regione Lombardia. Sarà ancora il territorio, il fiume Oglio, i luoghi caratteristici e peculiari dei nostri comuni, i gioielli architettonici o

naturalistici patrimonio delle comunità fluviali, che faranno da cornice a tutti gli appuntamenti di Odissea, e ne diventano in qualche modo protagonisti.

Nel 2010 parteciperanno alla realizzazione di Odissea 14 Comuni (Soncino - Comune capofila, Borgo S. Giacomo, Calcio, Castelcovati, Orzinuovi, Ostiano, Pompiano, Pumenengo, Quinzano d'Oglio, Rudiano, Torre Pallavicina, Verolavecchia, Villachiaro e Romanengo), le 3 Province di Cremona, Brescia e Bergamo, la Regione Lombardia, il Parco Oglio Nord e il Parco Oglio Sud, che grazie a una quanto mai proficua collaborazione permetteranno la realizzazione di un programma che prevede 16 appuntamenti in cartellone, di cui 3 avranno luogo a Romanengo, per un preventivo di spesa di 6000 €.

Il 2010 è stato proclamato dall'ONU "Anno Internazionale della biodiversità" e si terrà conto di questa indicazione soprattutto per gli incontri di **Naturalmente Arte**, in cui si porrà l'attenzione sulla questione dell'impoverimento ambientale del pianeta a seguito della distruzione di habitat ed ecosistemi.

E per finire gli incontri del ciclo **Selichot - Itinerario Ebraico**, sezione dedicata alla riscoperta della presenza tra i secoli 15° e 18° di comunità ebraiche lungo l'Oglio.

Si svolgerà come sempre nel mese di agosto l'altro appuntamento estivo ormai consolidato, particolarmente gradito come svago alternativo durante le serate estive: la rassegna di film per bambini "CINEMA IN PIAZZA", con la proiezione all'aperto di pellicole pensate per un pubblico di giovani e giovanissimi. Nel 2009 sono stati proiettati 4 film, con un pubblico pagante di circa 150 persone, cui bisogna aggiungere il numero pubblico di bambini e ragazzi che hanno assistito gratuitamente alla proiezione dei film: ricordiamo infatti che fino a 18 anni di età la visione dei film è gratuita.

L'impegno previsto complessivamente a bilancio per tutto il progetto "Estate in piazza" è di circa € 8000. È previsto l'intervento di sponsorizzazioni private a sostegno dell'intera iniziativa.

Come lo scorso anno inoltre, Romanengo si candiderà per ospitare uno degli appuntamenti della Stagione Concertistica estiva realizzata con il patrocinio della Provincia di Cremona: un progetto che si propone di realizzare momenti di spettacolo musicale che hanno la grande capacità di aggregare le persone, valorizzando nel contempo il ricco patrimonio bandistico provinciale.

Oltre agli appuntamenti del periodo estivo sono previste altre iniziative da realizzarsi in occasione di anniversari importanti per la nostra Repubblica: è il caso dell'iniziativa "Ciclomemoria", il tour in bicicletta che si svolge ormai da qualche anno in occasione del 25 aprile per ricordare la Resistenza cremasca e i suoi partigiani.

## BIBLIOTECA

### IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

La biblioteca di Romanengo fa parte del Sistema Bibliotecario Cremasco-Soresinese. Questa realtà permette alle singole biblioteche aderenti al Sistema di lavorare in modo coordinato, permettendo l'acquisto dei volumi in maniera funzionale all'intero sistema, oltre che l'accesso al patrimonio librario da parte degli utenti che si estende a quello di tutte le biblioteche del Sistema, attraverso un metodo di scambio interbibliotecario ormai consolidato. Oltre a ciò, bisogna ricordare che la partecipazione al Sistema Cremasco-Soresinese permette l'accesso a finanziamenti regionali altrimenti preclusi alle singole biblioteche.

In un sistema che favorisce e premia sempre più la coordinazione e le sinergie fra i diversi Enti, certamente l'appartenenza a tale Sistema rappresenta per la nostra Biblioteca un indubbio vantaggio, vantaggio che si riversa da ultimo sull'utente: il miglioramento progressivo e continuo della soddisfazione degli utenti rimane l'obiettivo principale anche dell'attività della biblioteca. Ciò è reso possibile anche grazie all'arricchimento del patrimonio librario tramite l'acquisto di nuovi testi e pubblicazioni e il parallelo svecchiamento dello stesso tramite lo scarto dei volumi vecchi e desueti. La spesa prevista nel 2010 per l'abbonamento a giornali e riviste e l'acquisto di nuovi testi è di circa € 6.000.

### PROMOZIONE ALLA LETTURA

Verrà realizzato anche nel 2010 il progetto di promozione e guida alla lettura, che coinvolgerà gli alunni delle scuole elementari e medie, e per il quale è previsto a budget una somma di 1800 €.

Come di consueto la proposta delle letture da parte della biblioteca si rapporterà alle scelte e ai programmi didattici dell'Istituto Comprensivo. Ricordiamo come questo progetto non abbia finalità meramente didattiche, ma miri tra l'altro ad avvicinare i ragazzi al libro come strumento di piacere oltre che di apprendimento, cercando inoltre di far vivere la biblioteca come luogo di incontro e aggregazione oltre che di studio.

Il Comune di Romanengo ha aderito anche al progetto "Biblioteche di pubblica lettura", che dovrebbe prevedere un finanziamento della Cariplo; se il progetto verrà finanziato, si porterà avanti un'iniziativa di promozione alla lettura presso gli anziani della Casa di Riposo e per i ragazzi extra-comunitari.

### CORSO DI ALFABETIZZAZIONE

Il corso di alfabetizzazione per adulti riprenderà nella primavera del 2010: anno dopo anno si è reso evidente che questo corso rappresenta per molti degli stranieri che vivono nel nostro Comune una grande opportunità per raggiungere un livello di conoscenza tale dell'italiano che permetta loro di inserirsi più agevolmente non solo nel mondo del lavoro, ma della vita sociale stessa del Paese. Diventa sempre più urgente del resto, la necessità di un dialogo e di uno scambio con persone provenienti da culture diverse: e quale miglior base per partire se non la condivisione di una lingua comune.

Il corso, che si svolgerà in biblioteca, sarà tenuto da un insegnante del Centro Territoriale di Educazione Permanente di Crema.

### CENTRO CULTURALE PABLO NERUDA

Anche il prossimo anno saranno organizzati presso il Centro Culturale "P. Neruda" iniziative ed incontri con l'obiettivo di creare momenti di svago, confronto e crescita sociale e culturale all'interno del territorio.

Nel corso dell'anno saranno avviate iniziative specifiche, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, per la partecipazione a fiere, mostre, concerti.

In vista della realizzazione di nuovi spazi dedicati alla cultura (biblioteca, centro culturale, spazi espositivi...), è possibile auspicare per il futuro maggiori iniziative in campo culturale, a tutt'oggi spesso non realizzabili anche per mancanza di spazi adeguati.

## COMMISSIONE CULTURA

Anche per il 2010 gli obiettivi primari della Commissione Cultura saranno di organizzare momenti di incontro e socializzazione per i cittadini, attraverso la proposta all'Amministrazione di indicazioni e suggerimenti per la realizzazione di attività ed eventi culturali.

Tale obiettivo passerà anche attraverso la proposta di corsi, che continuano a riscuotere un buon successo. È appena terminato il primo ciclo del corso di yoga, per il quale nei prossimi mesi è già stato previsto un nuovo ciclo di incontri.

Per la primavera saranno invece riproposti il corso di informatica di base (voluta in particolar modo dai genitori con figli piccoli per affiancarli nell'approccio al computer), oltre che un corso breve di informatica di 2° livello.

Sempre in ambito culturale, procede il suo percorso di crescita la **Consulta dei Giovani**, che ha terminato la scorsa estate un progetto di "cittadinanza attiva" nato da una collaborazione della Consulta con il Comune di Romanengo, la Parrocchia e le Acli provinciali: il laboratorio ha permesso di creare un momento di confronto tra i giovani e tra questi e la cittadinanza.

L'Amministrazione, infatti, riconosce come fondamentale l'importanza di coinvolgere i giovani e le aggregazioni giovanili, quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale.

Come tutti gli anni ormai da tempo la Commissione Cultura si occupa di organizzare la mostra dell'artigianato che si tiene in occasione della Sagra di Romanengo; diversi espositori locali di artigianato hanno la possibilità di esporre i propri manufatti. È un'occasione per mantenere vivo l'appuntamento che vede al centro i piccoli artigiani locali.

# Comune di Romanengo

Provincia di Cremona



## Pubblica Istruzione

COMUNE DI ROMANENGO

Provincia di Cremona

### PUBBLICA ISTRUZIONE

In questi anni molto rilievo è stato dato al tema della scuola, convinti della necessità di investire risorse nel processo educativo dei bambini e dei ragazzi della nostra comunità. Si è dunque cercato di dare il giusto supporto all'attività didattica proposta dall'Istituto Scolastico Comprensivo, con il quale si è consolidato un positivo rapporto di collaborazione. Nel recente passato notevoli sforzi si sono prodotti soprattutto in relazione alla soddisfazione delle esigenze in termini di spazi e strutture: tale progettualità ha permesso di consegnare al paese una nuova scuola dell'infanzia ed una struttura scolastica ampliata in grado di ospitare tutto il ciclo scolastico.

#### DIRITTO ALLO STUDIO

La Costituzione italiana sancisce il diritto allo studio e ogni Amministrazione è tenuta, attraverso interventi diretti, a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, a consentire l'inserimento dei minori in difficoltà a causa del disagio, di disabilità fisiche e psichiche, e degli alunni extra-comunitari. Si richiede, inoltre, di favorire le innovazioni educative e didattiche che permettano una significativa esperienza formativa. L'Amministrazione di Romanengo recepisce con grande senso di responsabilità questo impegno a favore dell'educazione dei ragazzi e in collaborazione con gli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo, ha elaborato il Piano del diritto allo studio così articolato.

#### A. Servizi per l'accesso all'istruzione

- A1. Trasporto scolastico
- A2. Assistenza disabili
- A3. Mensa scolastica

#### B. Interventi a sostegno delle famiglie

- B1. Riduzione tariffa pasto mensa scolastica;
- B2. Riduzione quota fissa della scuola materna
- B3. Pre-orario scuola primaria
- B4. Post-orario scuola dell'infanzia

#### C. Interventi a sostegno del sistema di istruzione

- C1. Progetto Starbene a scuola
- C2. Libri e materiale didattico
- C3. Altri interventi integrativi dei servizi e delle attività programmate

#### D. Quadro finanziario di riferimento

#### A. Servizi per l'accesso all'istruzione

I contributi come sostegno agli interventi per il diritto allo studio sono utilizzati per facilitare la frequenza nelle scuole, ed eliminare i casi di evasione e di inadempienza

dell'obbligo scolastico nonché a garantire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione di minori disadattati o con difficoltà di sviluppo e apprendimento.

#### **A1. Trasporto scolastico**

il Comune di Romanengo organizza il servizio di trasporto scolastico casa-scuola/scuola-casa e assicura l'accesso degli studenti ai servizi ordinari gratuitamente, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio comunale. Il servizio trasporto è realizzato in forma associata con il Comune di Ticengo e Salvirola per renderlo più razionale e più efficiente con una riduzione dei costi per i Comuni convenzionati. La convezione tra i vari comuni prevede la sostituzione in caso di malattia dei dipendenti con la mansione di autista e la collaborazione per le uscite didattiche. E' stata data la disponibilità per n. 2 uscite didattiche per ogni classe delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria entro il raggio di Km 50 (escluso Milano).

#### **A2. Assistenza disabili**

Gli interventi del comune sono volti a garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali permanenti e gravi o con invalidità; a fornire materiale specifico per la didattica differenziale e di attrezzature specialistiche. Per quanto riguarda la situazione locale, un alunno diversamente abile frequenta la classe 2<sup>a</sup> della locale Scuola Primaria e un alunno diversamente abile frequenta la classe 2<sup>a</sup> della locale scuola secondaria di 1° grado. Visti i progressi evidenziati grazie al lavoro svolto in collaborazione con il personale incaricato lo scorso anno scolastico, il Comune interviene riconfermando l'incarico alla Cooperativa "LO SCRICCIOLO" di Fiesco. Quest'ultima assicura un ottimo lavoro di equipe per gli interventi alle persone diversamente abili, prevedendo la presenza di una figura educativa, una per n.11 ore settimanali a cui aggiungere n. 20 ore di verifica per il primo alunno e n.8 ore settimanali a cui aggiungere n. 20 ore di verifica per il primo alunno.

#### **A3. Mensa scolastica**

I servizi relativi alla mensa scolastica sono realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, da garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare. Le tre scuole di Romanengo (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado) usufruiscono della mensa scolastica in funzione presso la sede delle scuole Primaria e Secondaria, la cui gestione è stata confermata sino al mese di giugno 2011 alla Soc. Coop. COPRA di Piacenza. L'utenza è elevata. La dieta è fissata in collaborazione stretta con le strutture competenti dell'A.S.L. di Crema. Sono previste "diete speciali" per alunni con intolleranze e/o allergie alimentari documentate e per motivazioni di carattere religioso - culturale.

### **B. Interventi a sostegno delle famiglie**

I contributi come sostegno agli interventi per il diritto allo studio sono utilizzati per ridurre gli oneri finanziari a carico dell'utenza.

#### **B1. Riduzione tariffa pasto mensa scolastica;**

E' prevista la riduzione del 50% del costo pasto per la mensa della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° per gli alunni le cui famiglie, con un I.S.E.E. uguale o inferiore a € 6.000,00, presentano richiesta.

#### **B2. Riduzione quota fissa mensile scuola materna**

La frequenza alla locale scuola dell'infanzia prevede una quota fissa pari a € 26,40 mensili. Nel caso di fratelli frequentanti la stessa scuola è prevista una riduzione pari al 50% di tale quota.

#### **B3. Pre-orario scuola primaria**

Il servizio è organizzato presso la scuola primaria, gratuito e realizzato grazie alla collaborazione dei volontari dell'Auser. I genitori possono accompagnare gli alunni nei locali scolastici dalle ore 7,35 dove giocando aspettano l'inizio delle lezioni scolastiche.

#### **B4. Post-orario scuola dell'infanzia**

Il servizio è organizzato presso la scuola dell'infanzia, dalle 16.00 alle 18.00 e prevede un momento di gioco con la presenza di un educatore presso la Scuola dell'Infanzia al termine dell'orario di lezione. Il costo del servizio a carico delle famiglie è di € 10,00 mensili per i soli mesi di frequenza.

### **C. Interventi a sostegno del sistema di istruzione**

L'Amministrazione Comunale concorre alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica, stanziando contributi diretti a sostenere la sperimentazione nella scuola per le diverse attività integrative. I fondi vengono trasferiti all'Istituto Comprensivo come da accordi presi tra le varie amministrazioni interessate. Nell'ambito degli interventi relativi alla frequenza scolastica è previsto il trasferimento economico di contributi per il regolare funzionamento dell'attività didattica/amministrativa e di comunicazione tra Scuole e Istituto Comprensivo. Come gli scorsi anni il Comune di Romanengo, oltre ai finanziamenti per materiale ed attrezzature ad uso collettivo, prevede un ulteriore finanziamento da trasferire all'Istituto Comprensivo che servirà per insegnamenti aggiuntivi, laboratori e potenziamento dei progetti curriculari (POF).

#### **C1. Progetto Starbene a scuola**

Il progetto prevede la consulenza psicologica presso le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Romanengo per offrire un supporto stabile ai diversi protagonisti che si incontrano nel processo formativo (docenti, genitori, alunni).

#### **C2. Libri e materiale didattico**

I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge.

#### **C3. Altri interventi integrativi dei servizi e delle attività programmate**

Il Comune, in collaborazione con l'Oratorio parrocchiale, organizza ogni anno il Centro Ricreativo Estivo che vede la partecipazione fattiva ed entusiasta dei ragazzi delle scuole. Il Comune, nell'ambito della sua stagione teatrale, organizza incontri teatrali e culturali in genere, nelle scuole dell'obbligo, destinati appunto al pubblico scolastico. Da anni viene attuata dalla Biblioteca Comunale l'attività di "Promozione alla Lettura" che vede la partecipazione delle classi delle Scuole Primaria e Secondaria.

### **D. Quadro finanziario di riferimento**

Il piano annuale degli interventi di cui ai precedenti punti è formulato in base alle previsioni finanziarie che seguono:

- a) utilizzo dei proventi derivanti dalla partecipazione degli utenti agli oneri dei servizi mediante rette, tariffe e contribuzioni;
- b) utilizzo dei contributi finalizzati erogati: 1. in sede di riparto del fondo regionale di cui alla L.R. 31/80 e alla L.R. 1/2000. 2. in sede di riparto del fondo regionale per funzioni trasferite di cui al D.P.R. 616/77;
- c) utilizzo delle somme derivanti da concorsi a carico di Enti per i diversi servizi di competenza;
- d) utilizzo delle dotazioni ordinarie stanziare in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione.

## A. SERVIZI PER L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

### 1 - TRASPORTO SCOLASTICO

a) costi:	
1 - personale (un autista scuolabus): stipendio e oneri riflessi	€ 18.000,00 (NB)
2 - spese per carburante, assicurazioni, manutenzione	€ 7.200,00
3- Quota Ammortamento Tecnico Scuolabus	€ 7.000,00
4 - Quota Ammortamento Finanziario	€ 5.339,36
	<hr/>
totale costi	€ 37.539,36

b) piano finanziario: risorse proprie generali a carico bilancio comunale	€ 37.539,36
(NB) lo stipendio è calcolato per circa 1/2 dell'intero, pari alle ore dedicate a questo servizio nell'anno.	

### 2 - ASSISTENZA DISABILI

a) costi:	
1-Inserimento figura educativa per alunno diversamente abile frequentante classe 2^ scuola primaria e per alunno frequentante la classe 2^ scuola secondaria di primo grado	€ 12.348,00
b) piano finanziario:	
1 - importo a carico del bilancio comunale	€ 12.348,00

### 3 - MENSA SCOLASTICA

a) Costi:	
1 - personale (la mensa è appaltata alla Soc.Coop. CO.PR.A. S.r.l. di Piacenza che gestisce proprio personale) spese per acquisto di beni e servizi canone annuo appalto mensa *calcolato sul costo pasto	€ 120.000,00
2 - attrezzature	€ 1.000,00
	<hr/>
totale costi	€ 121.000,00
b) Piano finanziario:	
1 - proventi per rette e tariffe	€ 100.000,00
2 - contributi del Comune di Casaleto di Sopra Salvirola e Ticengo che usufruiscono per i loro studenti della mensa (calcolato sul costo pasto)	€ 4.000,00
3 - importo a carico bilancio comunale	€ 8.000,00

c) Percentuale copertura costi:	
1 - totale costi	€ 121.000,00
2 - totale proventi	€ 112.000,00
3 - percentuale copertura 92,57%	

## B. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

### 1 - SERVIZIO POST-ORARIO

a) Costi:	
1 - Incarico alla Coop. IRIDE di Cremona	€ 4.000,00
b) Piano finanziario:	
2 - proventi per rette	€ 1.000,00
	<hr/>
3 - importo a carico bilancio comunale	€ 3.000,00

## C. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ISTRUZIONE

a) costi:	
1 - trasferimento fondi Istituto Comprensivo per il funzionamento generale	
Scuola dell'Infanzia (92 iscritti)	
Scuola Primaria (167 iscritti)	
Scuola Secondaria di 1° grado (147 iscritti)	
€ 30,42 per alunno * 406 (totale iscritti)	€ 12.350,34
2 - trasferimento fondi Istituto Comprensivo per progetti POF da effettuare presso le Scuole di Romanengo € 14,21 per alunno * 366 (n° alunni residenti Romanengo-Ticengo)	€ 5.200,86
3 - trasferimento fondi Istituto Comprensivo COMUNICAZIONE € 2,00 x n.366 (n° alunni residenti Romanengo-Ticengo)	€ 732,00
4 - trasferimento fondi Istituto Comprensivo PROGETTI LOCALI	€ 5.960,00
	<hr/>
Totale costi	€ 24.243,20

b) piano finanziario:	
1 - recupero dal Comune Ticengo per i suoi studenti frequentanti le Scuole (€ 14,21 + 2,00) x n.36 alunni)	€ 583,56
	<hr/>
2 - importo a carico bilancio comunale	€ 23.659,64

## D - PROGETTO STARBENE A SCUOLA

a) costi:	
1 - incarico allo psicologo	€ 3.650,00
b) piano finanziario:	
2 - importo a carico del bilancio comunale	€ 3.650,00

## E - LIBRI E MATERIALE DIDATTICO

(Interventi per funzioni trasferite di cui al d.p.r. 616/77)

a) costi:	
1 - fornitura gratuita libri di testo alunni Sc.Primaria	€ 4.628,00
b) piano finanziario:	
2 - importo a carico del bilancio comunale	€ 4.628,00

## F - ALTRI INTERVENTI INTEGRATIVI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

1 - PROGETTO PROMOZIONE LETTURA

a) costi:	
1 - Interventi previsti per le classi della Scuola Primaria e Secondaria	€ 2.000,00
b) piano finanziario:	
2 - importo a carico del bilancio comunale	€ 2.000,00

TOTALE SPESE	FINANZIAMENTO:
	€ 101.000,00 rette utenti
	€ 4.583,56 rimborso comune di Ticengo
	€ 12.000,00 contributi regione
€ 209.408,56	€ 91.825,00 a carico del bilancio comunale

## PROGETTO PIEDIBUS

L'Amministrazione, in collaborazione con l'ASL di Crema, la Dirigenza ed i docenti dell'Ist. Comprensivo, i genitori, la Polizia Locale e le Associazioni locali di Volontariato, ha coordinato il PROGETTO PEDIBUS ossia l'organizzazione di percorsi pedonali sicuri da casa a scuola e ritorno, per i bambini della scuola primaria.

Il progetto è principalmente volto a ridurre l'obesità infantile e contenere la sedentarietà dei ragazzi, con la promozione di alimentazione sana e corretta ed un'attività fisica moderata.

Il progetto ha consentito, inoltre, una sensibile riduzione dell'inquinamento atmosferico, decongestionando il traffico automobilistico nelle aree adiacenti alla scuola nei momenti di entrata ed uscita degli alunni, e comporta sicuramente anche un'azione di educazione civica e stradale, un'attenzione all'ambiente ed uno scambio relazionale fra adulti accompagnatori e bambini che aderiscono al progetto.

E' posta grande attenzione anche per quanto riguarda il trasporto degli zainetti, sempre più pesanti, tramite carrelli appositamente costruiti.

Quest'anno sono state istituite solo due linee dei percorsi del Piedibus a causa della mancanza di un numero adeguato di volontari. Si cercherà di fare opera di sensibilizzazione, soprattutto verso i genitori dei bambini, affinché si possa far ripartire la terza linea e soddisfare tutte le richieste.

**Conclusioni.** Nel bilancio il settore scuola risulta la voce di maggior impegno economico-finanziario, secondo solo al costo per il personale e prevede una spesa di poco inferiore ai 210 mila euro con una quota a carico del Comune pari a 92 mila euro e la restante parte coperta con rette d'utenza (101 mila euro), rimborsi dal Comune di Ticengo per servizi (4.584 euro) e contributi regionali (12 mila euro). A queste cifre si aggiungono oltre 60 mila euro per la gestione ordinaria degli edifici scolastici e 20 mila euro per gli interventi di manutenzione. Nonostante i drastici tagli ai trasferimenti da parte dello Stato è una grande soddisfazione per l'Amministrazione riuscire, anche quest'anno, a mantenere il notevole impegno economico che permette la fornitura di una tale quantità e qualità di servizi erogati a favore dei nostri ragazzi.

# Comune di Romanengo

Provincia di Cremona



## Sport

### COMUNE DI ROMANENGO

Provincia di Cremona

#### SPORT

Lo sport ha da sempre avuto una notevole rilevanza per il Comune di Romanengo, che può infatti contare su circa una decina di società sportive e un numero di iscritti superiore alle 200 unità.

Tenuto conto del rilievo che riveste lo sport nell'educazione e nella crescita dei nostri ragazzi, particolare attenzione è rivolta dall'Amministrazione verso il lavoro svolto dalle Società che gestiscono il settore giovanile (circa 100 ragazzi il calcio, e 30 ragazze la pallavolo): per esempio, in concomitanza con l'indisponibilità del campo di calcio dell'oratorio da Settembre a Novembre 2009, l'Amministrazione ha concesso l'uso gratuito del nuovo Centro Sportivo Comunale a tutte le squadre giovanili (Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi) dell'USO Romanengo.

Il Centro Sportivo Comunale ha iniziato la propria attività nella primavera 2009. Dopo un periodo iniziale da Aprile a Luglio che definirei di rodaggio, la stagione calcistica 2009-2010 è iniziata a partire dal 16 Agosto.

Dal 31 Agosto 2009, con validità 1 anno, la gestione del Centro Sportivo è stata affidata alla Società AC Romanengo, previa adozione di un nuovo Regolamento di gestione del Centro Sportivo e successivo accordo siglato tra le due parti. Tale accordo potrà essere rinnovato a fine stagione, verificata la buona qualità del servizio di gestione offerto.

Per la stagione sportiva 2009-2010, usufruiranno regolarmente del nuovo Centro Sportivo oltre alle succitate squadre del settore giovanile dell'USO Romanengo, le compagini locali del AC Romanengo Juniores e 3a categoria e le società esterne US Pergocrema 1932 (3 allenamenti a settimana per le categorie Giovanissimi e Allievi), AC Crema 1908 (campionato categoria Giovanissimi e Allievi), Amatori Calcio 2000 Ticengo.

#### US Pergocrema 1932

Il rapporto con tale società è regolato da un accordo stipulato in data 30/10, in base al quale si è autorizzato l'utilizzo del campo a 11 per gli allenamenti delle squadre della categorie Giovanissimi ed Allievi Nazionali.

L'attività dell'US Pergocrema 1932 si può suddividere in due periodi:

dal 16 Agosto al 27 Settembre (preparazione pre-campionato), in cui si sono stati effettuati 50 allenamenti, suddivisi equamente tra le due categorie, secondo il programma riportato nell'allegato 3;

dal 28 Settembre al 31 Dicembre (allenamenti di campionato), in cui per ogni categoria si sono svolti regolarmente 3 allenamenti a settimana (il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 14,30 alle 17,30), per un totale complessivo di 75 allenamenti.

La convenzione con il Pergocrema prevede le seguenti tariffe: 40 € per allenamenti senza illuminazione, 60 € in caso di utilizzo dell'illuminazione. Ne deriva che al 31/12 le entrate derivanti dall'attività della società Pergocrema sono state:

2000 € (50 allenamenti x 40 €/all.) per il periodo Agosto-Settembre;

3000 € (per il periodo Ottobre-Dicembre);

per un totale di 5000 € (Fattura 67 del 29/12/2009).

#### AC Crema 1908

Il rapporto con tale società è regolato da accordo stipulato in data 5/9, in base al quale si è autorizzato l'utilizzo del campo ad 11 per le partite del campionato 2009-2010 delle categorie Giovanissimi ed Allievi (Domenica mattina dalle 9,00 alle 12,00). Al 31/12 si sono disputate 12 partite, che al prezzo unitario di 100 €, contribuiscono per un'entrata di 1200 €.

#### Amatori Calcio 2000 Ticengo

Il rapporto con questa società è stabilito nell'accordo stipulato in data 12/12, in cui si autorizza l'utilizzo del campo ad 11 per le partite del campionato 2009-2010 della categoria amatori CSI (Sabato alle 13,00 o alle 15,00).

Nel periodo preso in considerazione, si sono disputate 5 partite, che al prezzo tariffario unitario di 200 €, contribuiscono per un'entrata totale di 1000 €.

#### AC Casale Cremasco

L'AC Casale Cremasco ha utilizzato il Centro Sportivo Comunale nel periodo Aprile-Giugno, contribuendo ai proventi per la somma di 1032 €.

#### AC Romanengo

Come detto in precedenza, il rapporto con tale società sportiva è regolato da una convenzione stipulata con Delibera di Giunta, secondo la quale la società sportiva AC Romanengo si impegna nella gestione del Centro Sportivo per un anno, in cambio dell'esonero dal pagamento dell'affitto per le squadre Juniores e 3a categoria per il periodo di validità della convenzione.

Normalmente, il programma di utilizzo del campo ad 11 da parte dell'AC Romanengo è il seguente:

per la categoria Juniores: 2 allenamenti a settimana (il Martedì ed il Giovedì dalle 19,30 alle 21,00) + 1 partita di campionato il Sabato alle 15,00;

per la 3a categoria: 2 allenamenti a settimana (il Martedì dalle 19,30 alle 21,00, il Venerdì dalle 19,45 alle 21,30) + 1 partita di campionato la Domenica alle 15,00 + le partite di Coppa Lombardia.

Volendo quantificare l'attività dell'AC Romanengo, si possono contare:

dal 24 Agosto al 27 Settembre: 22 allenamenti + 2 giorni di Torneo + 1 giornata di campionato + 1 turno di Coppa Lombardia per la 3a categoria;

14 allenamenti + 2 giorni di Torneo + 1 giornata di campionato per gli Juniores;

dal 28 Settembre al 31 Dicembre: 25 allenamenti + 5 giornate di campionato + 2 turni di Coppa Lombardia per la 3a categoria;

22 allenamenti + 6 giornate di campionato per gli Juniores.

La valorizzazione di tale attività, tenendo conto delle tariffe in vigore nel periodo in considerazione, risulta quindi come segue:

47 (allenamenti) x 70 = 3290 €, per gli allenamenti della 3a categoria;

5 (partite) x 50 €/partita = 250 € per le partite di campionato 3° categoria (senza illuminazione);

6 (partite) x 100 €/partita = 600 €, per le partite di 3a categoria (3 Coppa Lombardia + 1 campionato + 2 Torneo) giocate in serale;

2 (partite) x 70 €/p = 140 €, per le partite Juniores del Torneo di Settembre,

per un totale di circa 4280 €.

#### USO Romanengo

Il calendario di utilizzo del campo da parte dell'USO Romanengo può essere così riassunto:

dal 31 Agosto al 27 Settembre (pre-campionato):

Allievi: 18 allenamenti

Giovanissimi: 18 allenamenti

Esordienti: 12 allenamenti

Pulcini: 12 allenamenti

Dal 28 Settembre al 13 Dicembre (periodo di campionato), le squadre hanno usufruito con regolarità del Centro Sportivo, secondo questo programma settimanale:

Allievi: 2 allenamenti, il Mercoledì dalle 18,30 alle 20,00 ed il Venerdì dalle 18,30 alle 19,45;

Giovanissimi: 2 allenamenti, stessi giorni ed orari degli allievi;

Esordienti: 2 allenamenti, il martedì ed il Giovedì dalle 18,00 alle 19,30;

Pulcini: 2 allenamenti, il Martedì ed il Giovedì dalle 17,30 alle 19,00.

In considerazione del fatto che dal 2 al 30 Novembre Pulcini ed Esordienti non hanno utilizzato il Campo Comunale, in quanto sono tornati temporaneamente sul campo dell'Oratorio, ne deriva la seguente attività totale per il periodo dal 28/9 al 13/12:

- Allievi 22 allenamenti

- Giovanissimi 22 allenamenti

- Esordienti 14 allenamenti

- Pulcini 14 allenamenti

Agli allenamenti si aggiungono le partite di campionato, che risultano:

- Allievi 3 partite (la Domenica alle 15,00, in alternanza domenicale con l'AC Romanengo 3a categoria);

- Giovanissimi 4 partite (la Domenica ad orario secondo disponibilità);

- Esordienti 2 partite (il Sabato alle 17,00);

- Pulcini 1 partita (il Sabato alle 15,00).

In totale, 132 allenamenti, 14 partite ufficiali e 1 partita amichevole; di queste partite 3 si sono svolte in fascia oraria pre-serale, quindi con l'utilizzo dell'illuminazione (teoricamente a pagamento 70 € cadauno secondo tariffario).

Al 31/12/2009 i proventi derivanti dall'utilizzo saltuario del Centro Sportivo sono stati di 340 €: abbiamo avuto il piacere di ospitare la prima squadra dell'US Pergocrema, che milita nel campionato professionistico di C1 e che ha svolto due allenamenti ed un'amichevole.

#### Campo Polivalente

Da ultimo citiamo l'attività del campetto polivalente (utilizzato prevalentemente per il tennis e, saltuariamente, per il calcio a 5), che nel periodo Aprile-Dicembre, ha portato a ricavi pari a 1434€.

Riassumendo i proventi 2009 derivanti dall'attività del Centro Sportivo Comunale sono stati i seguenti:

Voci di entrata	Importo in €
US Pergocrema	5000
AC Crema	1200
Amatori Calcio 2000 Ticengo	1000
AC Casale Cremasco	1032
Incassi saltuari	340
Campo polivalente	1434

<b>Totale</b>	<b>10006</b>
---------------	--------------

Le principali voci di costo per la gestione del Centro Sportivo sono relative alle utenze gas (2165 €), acqua (263 €) e luce (2453 €). A queste si aggiungono la quota parte di 2000 € per il contributo riconosciuto all'AC Romanengo di 5000 €, come previsto nella succitata convenzione stipulata secondo Delibera di Giunta, l'Assicurazione del Centro Sportivo (1000 €) e le spese per acquisti vari per pulizie e manutenzioni (500 €), per un totale di circa 8380€.

Per quanto riguarda le utenze gas, acqua e luce, bisogna tenere presente che le spese fatturate si riferiscono a consumi fino al 30/9 per il gas, il 30/7 per l'acqua e il 30/11 per l'elettricità e non coprono tutto il periodo preso in esame in questo bilancio di gestione. In particolare, nel caso delle utenze gas ed acqua i consumi sono riferiti o a mesi in cui l'attività era molto ridotta rispetto ad ora (acqua), o in cui l'incidenza delle spese era minima (gas).

Per il periodo preso in esame (Aprile-Dicembre), la spesa totale è stata di circa 8380 €.

Il bilancio di questa prima fase è positivo, sia per quanto riguarda le entrate, sia perché la gestione del Centro Sportivo Comunale è stata di buon livello e molto apprezzata dall'utenza.

Nonostante l'intensa attività finora svolta, la capacità di accoglienza del Centro non è stata ancora saturata e questo sarà uno degli obiettivi del 2010, così come sarà un obiettivo primario per gli anni a venire completare il centro sportivo con quelle infrastrutture, già peraltro previste nel piano triennale 2010-2012, che contribuiranno a rendere più confortevole la fruizione dello spettacolo sportivo all'interno del Centro: mi riferisco alle tribune per gli spettatori e ad una zona di ristoro.

La **Commissione Sportiva**, riunitasi per la prima volta alla fine di Novembre 2009, con il contributo di tutte le società sportive presenti sul territorio, ha già stabilito un calendario di massima per l'anno 2010 (vedi allegato) e si sta già attivando per organizzare la Festa dello Sport che nell'edizione 2009 ha ottenuto risultati da record sia economici sia di partecipazione. L'obiettivo per il prossimo anno è di continuare questa importante manifestazione, migliorandola laddove è possibile.

A Marzo verrà riproposta la **"Gita sulla neve"**, molto apprezzata dagli sportivi invernali del nostro paese.

Sarà inoltre valutata la possibilità di organizzare nel periodo primaverile un'iniziativa in piazza denominata "Sport in piazza" o "La giornata dello sport", coinvolgendo tutte le associazioni sportive locali, nonché gli esercizi commerciali presenti in paese.

Nonostante il perdurante periodo di crisi che stiamo vivendo e la necessità di apportare significativi tagli di spesa nel bilancio previsionale 2010, l'**Amministrazione** ha comunque messo a bilancio per le iniziative sportive dell'anno 2010 circa 12200 €, una cifra molto vicina a quella dell'anno precedente. Tale cifra, eventualmente incrementabile nel corso dell'anno con sponsorizzazioni e contributi privati, verrà destinata nel seguente modo: 5200 € per manifestazioni sportive (fondo cassa per la Festa dello Sport, Giornata in Piazza, altre iniziative quali convegni, incontri e manifestazioni destinati a promuovere lo sport nel nostro paese), 5000 € per la gestione e 2000 € per l'assicurazione del Centro Sportivo Comunale.

La decisione di non apportare significativi tagli a tale voce di bilancio (Sport) è dettata dalla considerazione che le attività sportive si rivolgono per lo più ai giovani e, come già

detto nelle premesse, è precisa volontà di questa Amministrazione investire per le generazioni future, a livello educativo e ricreativo.

Un'altra struttura comunale ampiamente utilizzata per l'attività sportiva è la palestra, di cui usufruiscono regolarmente negli orari post-scolastici le seguenti società:

- Pallavolo Trigolo-Romanengo (con circa 20 ore settimanali);
- US Oratorio Romanengo Amatori Calcio a 5 (circa 5 ore al mese per le partite di campionato);
- US Oratorio Romanengo Scuola Calcio (2 ore a settimana nel periodo invernale Dicembre-Febbraio);
- US Oratorio Romanengo Pulcini (2 ore a settimana nel periodo invernale quando i campi all'aperto non sono agibili);
- Pallavolo Offanengo (2 ore a settimana);
- Mini Basket (1-2 ore a settimana);

Inoltre, in palestra si svolgono anche i corsi di ginnastica per adulti (2 ore a settimana) e per anziani (2 ore/settimanali in due sedute), a cura della società Brixia, ed il corso di Danza Jazz (3,5 ore a settimana), a cura di US ACLI; per tali attività, in caso di indisponibilità della palestra, si utilizza anche la "palestrina" della scuola elementare.

#### **POLISPORTIVA ROMANENGHESE**

- 11 Luglio, 3 percorsi di marcia di 8, 15 e 21 Km, per tutte le età, partenza dal Piazzale Giovanni Paolo II.

Settembre (data da definirsi), marcia di 6,5 Km all'interno della settimana dell'Oratorio.

#### **PEDALE ROMANENGHESE**

- In primavera (Aprile-Maggio) manifestazione ciclistica (cronometro o altro).

In agosto corsa amatoriale.

#### **SCI CLUB DISCESA LIBERA**

- 4 Domeniche sulla neve (Tonale) nei giorni 31/1, 7/2, 21/2, 28/2. Scuola sci gratuita per i bambini fino a 12 anni, sky pass gratuito fino a 8 anni.

#### **PALLAVOLO TRIGOLO -ROMANENGO**

- 6-8 Dicembre 2009, 27° Torneo Internazionale Giovanile "Città di Crema" (under 16)

#### **USO ORATORIO**

- 23-24 Gennaio, "Trofeo Biffi", torneo a 16 gironi da 8 squadre, riservato alla categoria Esordienti. Finali a Baggio (MI) il 31/1.

- Dal 31/1 e per tutte le Domeniche di Febbraio, "Torneo degli Angeli", riservato ai bambini della Scuola Calcio (in palestra) e alla categoria Pulcini.

- Inizio Maggio per 3 Domeniche, "Torneo Tonani".

#### **AC ROMANENGO**

- In corso (4° di finale) "Coppa Lombardia", Torneo Regionale a 32 gironi per squadre di 3a categoria.

- Fine Maggio (durata 7 gg, 2 week-end), Torneo di calcio per Juniores e 3a categoria per festeggiare il 30° anniversario della fondazione della Società.

- Fine Agosto / inizio Settembre, 2° Torneo Quadrangolare intitolato a Pino Ferrari.

#### **ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA**

- 10 Gennaio 2010, gara a coppie presso il Laghetto di S. Latino, premi gastronomici.

- In primavera, gara dei bambini in memoria di "Piero Bertorelli" al Laghetto di Soncino.

- Da fine Gennaio a Novembre, la Domenica mattina, 8 gare sociali presso laghetti della zona.

**FEDERCACCIA**

- Fine Maggio / inizio Giugno, gara cinofila.
- Agosto, esposizione canina in occasione della Festa dello Sport.

**MOTO CLUB**

- a Domenica di Settembre, motoraduno d'epoca in Piazza Giovanni Paolo II.

**ORATORIO**

- Giugno 2010, torneo di calcetto "Pander"

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



## *Informazione e partecipazione*

L'informazione è uno degli aspetti fondamentali per la trasparenza dell'attività amministrativa ed è un atto di garanzia per un corretto rapporto tra cittadini e amministratori: è un diritto essere informati su quanto avviene nella gestione della cosa pubblica. Inoltre, l'informazione favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del comune che è fondamentale affinché si possa realizzare una corretta democrazia partecipativa. La promozione di forme associative, di organismi di partecipazione popolare e la garanzia a tutti i cittadini all'accesso ai provvedimenti amministrativi rimangono obiettivi primari per la realizzazione di questo proposito.

## INFORMAZIONE

Il periodico trimestrale "**Romanengo Oggi**" continua ad essere uno degli strumenti fondamentali della comunicazione con la cittadinanza da parte di questa Amministrazione, che lo ritiene un mezzo semplice ed efficace per portare a conoscenza di tutti i cittadini le scelte amministrative e gli avvenimenti salienti e caratteristici della vita della nostra comunità, nella convinzione che un'informazione corretta e veritiera sia alla base della convivenza civile e della partecipazione.

La spesa annua prevista per la realizzazione di questo periodico è di circa € 4.000.

Un altro canale di informazione ormai entrato a far parte del paesaggio urbano di Romanengo è la **bacheca luminosa**, che grazie al collegamento attraverso il sistema GSM permette la trasmissione continua e in tempo reale di informazioni, e che si rivela particolarmente preziosa nelle situazioni in cui è necessario fornire una informazione rapida e tempestiva.

Continua la distribuzione gratuita della "**Carta dei servizi**" che permette a tutti i cittadini di conoscere e consultare da casa tutti i servizi pubblici offerti dall'Amministrazione.

È attivo da qualche tempo il **sito internet del Comune** [www.comune.romanengo.cr.it](http://www.comune.romanengo.cr.it) a cui, proprio in questo periodo, si stanno apportando significative modifiche. Tale strumento permetterà ai cittadini di accedere da casa attraverso internet a tutte le informazioni, le novità, le scadenze utili. Sarà sempre più necessario sviluppare attraverso la rete il contatto diretto tra il comune e il cittadino, anche al fine di una più rapida ed efficiente gestione dei servizi diretti all'utenza: pagamento on-line di tributi locali, rette scolastiche, prenotazione servizi a domanda individuale (sale, campi da gioco, ecc.), certificati anagrafici.

Il nostro comune ha aderito al progetto di **Riuso di e-governement PolisR-BG** al fine di migliorare l'interazione fra pubblica amministrazione e i suoi utenti e favorire la diffusione di soluzioni innovative riguardanti i processi amministrativi.

L'entrata in vigore il prossimo 1° luglio dell'albo pretorio informatizzato permetterà a tutti i cittadini di consultare comodamente da casa attraverso internet, tutti gli atti amministrativi ufficiali in uscita dal nostro comune: delibere, determine dirigenziali, bandi, concorsi, pubblicazioni di matrimonio, etc. una vera rivoluzione nel rapporto amministrazione pubblica/cittadini.

Si sta valutando, inoltre, la possibilità di usufruire di un nuovo **servizio di messaggistica SMS** con il quale effettuare brevi comunicazioni verso i cellulari dei cittadini per avvisarli di eventi particolari: chiusura straordinaria delle scuole, allarme meteo, scadenze di pagamenti, eventi, ecc.

## PARTECIPAZIONE

La partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del comune è basilare per "vivere bene" in un paese. Importanti strumenti di partecipazione sono le varie **commissioni consultive** che permettono il coinvolgimento dei cittadini all'approfondimento delle varie tematiche riguardanti l'ambiente, lo sport, la cultura, i servizi sociali fondamentali per la vita del nostro paese.

Nel passato si sono attivate alcune esperienze quali i bilanci partecipati, la consulta dei giovani, gli incontri di quartiere che verranno sicuramente riproposti.

Anche quest'anno si creeranno occasioni per favorire processi di integrazione degli stranieri presenti nel nostro territorio e implementare così la loro partecipazione alla vita sociale del paese. Alcune iniziative troveranno certamente spazio all'interno della "**Festa del Volontariato**": in quel contesto sarà possibile sviluppare forme di partecipazione diretta che potrebbero portare alla costituzione di un vero e proprio organismo di consultazione partecipata.

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



## *Protezione civile*

### PROTEZIONE CIVILE

Dato atto che in data 30.4.2009, il Consiglio Comunale di Romanengo ha accettato il trasferimento all'Unione dei Fontanili della gestione del Servizio di PROTEZIONE CIVILE, e che la giunta della stessa Unione ha stipulato apposita convenzione con l'Associazione Volontari "IL GRIFONE " ONLUS, con sede in Soncino, iscritta al Registro Regionale del volontariato al n.25 del 22.02.2008 - sez. D - Protezione Civile, deliberando una partecipazione ai costi di assicurazione e mantenimento mezzi e beni di servizio, che prevede per il nostro Comune un esborso annuo di 2.400,00, nel bilancio 2010 abbiamo appostato tale cifra per far fronte all'impegno assunto.

Sulla base di tale convenzione, l'Associazione IL GRIFONE, in collaborazione con codesto Assessorato, si impegna allo svolgimento di tutta una serie di attività preparatorie in previsione di eventuali eventi calamitosi, per poter informare e preparare adeguatamente la popolazione del nostro paese al verificarsi di tali eventi.

In particolare ci occuperemo dell'aggiornamento del piano comunale di emergenza di protezione civile, con individuazione dei rischi e mappatura del territorio comunale, censimento dei mezzi e servizi già disponibili, con coinvolgimento del nostro Ufficio Tecnico.

Inoltre si provvederà alla formazione di una struttura di coordinamento e di intervento, tramite la formazione di volontari e di tecnici incaricati per la Protezione Civile, con particolare riferimento al rischio sismico, essendo il nostro territorio classificato di rischio sismico 2.

Da ultimo si individueranno ed organizzeranno iniziative volte ad informare la popolazione dei rischi legati al nostro territorio, con particolare attenzione ad esercitazioni di protezione civile, con cadenza annuale, rivolte a tutta la cittadinanza, ma che interesseranno soprattutto prove di evacuazione degli edifici scolastici e pubblici del nostro paese.

E' un nuovo servizio che viene attivato sul nostro territorio, atteso che la Legge Regionale 22.5.2004 n. 16 attribuisce ai Sindaci la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da eventi straordinari calamitosi, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio, in considerazione soprattutto del rischio sismico di livello 2 che interessa tutta l'area del nostro paese.

# *Comune di Romanengo*

*Provincia di Cremona*



## *Unione dei Fontanili*

### UNIONE DEI FONTANILI

Il 2009 è stato il primo anno effettivo in cui l'Unione dei Fontanili ha operato con il nuovo assetto e con il coinvolgimento dei comuni di Romanengo, Ticengo e Casaletto di sopra dopo l'uscita dei Comuni di Offanengo, Salvirola ed Izano.

I tre comuni che compongono l'Unione anche dopo il passaggio amministrativo, hanno confermato la loro volontà di proseguire questa esperienza, mettendo in campo decise azioni di sviluppo con particolare riferimento ai servizi sociali e al servizio di polizia locale.

Per quanto riguarda il primo ambito è ormai a regime dal 1° gennaio, l'organizzazione coordinata della presenza di un'unica figura di assistente sociale operante nei tre comuni, andando così ben oltre i parametri previsti dal Piano d'ambito cremasco. Questo permetterà una stabilizzazione ulteriore del servizio in questo ambito tanto delicato ed importante, soprattutto in questo tempo di crisi economica e di necessari interventi in ambito sociale.

Per quanto riguarda la polizia locale, il servizio è dotato di un organico di tre agenti a tempo pieno, con una garanzia di servizio dalle ore 7.00 del mattino alle ore 19.00 per 6 giorni alla settimana. Anche in futuro verranno garantiti inoltre i servizi straordinari, con reperibilità e pattugliamenti serali, ulteriormente implementati.

Dal 2009 l'Unione ha definito una nuova azione nell'importante ambito della sicurezza e della gestione del territorio. Attraverso un contratto di servizio con una società privata di vigilanza, si è attuato il pattugliamento notturno del territorio dei tre comuni, con la presenza di una pattuglia di guardie giurate che dalle 24.00 alle 6.00 del mattino, monitora il territorio con passaggi frequenti nelle aree più sensibili dell'abitato. Questo servizio continuerà anche per il 2010 e a questo si aggiungerà una nuova modalità di gestione del servizio di videosorveglianza, attraverso i dispositivi già oggi presenti nel nostro abitato e che si immagina di implementare ulteriormente. Grazie ad una convenzione tra l'Unione e i comuni di Offanengo e Salvirola, sarà possibile la visione h24 delle nostre postazioni di videosorveglianza presso il comando dei carabinieri di Crema e presso la centrale operativa dell'azienda che ha in carico il pattugliamento del territorio. Questa azione permetterà di migliorare ulteriormente il presidio sul territorio, garantendo maggiore sicurezza ai nostri cittadini.

L'Unione nel corso del 2010 continuerà inoltre a gestire una serie di servizi che sono stati sviluppati nel tempo. Tra questi ricordiamo: il servizio di segreteria convenzionata dell'Unione, l'ufficio convenzionato di ragioneria, il servizio tributi - ICI, l'ufficio tecnico. A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale che incentiva le unioni tra enti, si procederà a gestire all'interno dell'Unione i servizi demografici e anagrafe, coordinando l'attività su tutti e tre i comuni.

Sarà questo l'obiettivo più significativo per il 2010.